

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

PIZZETTI



**DIRIGERÀ
MUSICHE PROPRIE**



(Foto Lucardo)

Ildebrando Pizzetti nacque nel 1880 a Parna ed ivi compì gli studi musicali. Dedicatosi all'insegnamento, fu direttore dei Conservatori di Firenze, di Milano e tenne la cattedra di alto composizione nell'Accademia di Santa Cecilia. Critico musicale e pianista valoroso, attese ed attende particolarmente alla composizione. Con lo pseudonimo di Ildebrando da Parna compose gli Intermezzi per «La nave» e per «La Pisuella» di D'Annunzio. Fra Gherardo, Vanna, Lupa e Cagliostro sono alcune fra le opere per il teatro del maestro che, con la vasta produzione sinfonica, hanno arricchito la letteratura musicale di notevolissime composizioni. Nel 1950, con la tragedia Ifigenia, vince il «Premio Italia». L'illustre compositore dirigerà venerdì alle 21 sul Programma Nazionale un concerto musicale proprio

Esce in questi giorni, a cura dello stesso docente del «Corso» la

TRADUZIONE DI TUTTI GLI ESERCIZI DI VERSIONE CONTENUTI NEL CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA

Lire 125

Gli ascoltatori delle lezioni saranno posti in grado di rendersi così essi stessi conto dei risultati dei loro studi, e quindi di esercitarsi con maggior profitto.

Prenotarsi nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA								
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/a	metri	Staz. a onde medie						
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati								
566	530	Caltanissetta I	845	355	Roma 2	1484	202,2	{ Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2	1367	219,5	A 3 { Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3						
899	333,7	Milano I	Gruppi sincronizzati														
1061	282,8	Cagliari I	Gruppi sincronizzati														
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati								
656	457,3	A I { Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I	1034	290,1	A 2 { Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2	1578	190,1	{ Agrigento 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli P. 2 Biella 2 Bressanone 2 Cuneo 2 Foggia 2 Gorizia 2 Merano 2 Potenza 2 Reggio C. 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2	1578	190,1	{ Livorno 3 Pisa 3						
		1331										225,4	B I { Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I Udine I	Stazioni ripetitrici			
														Onde corte			
														Mc/s	metri	Staz. a onde corte	
														3,93 6,24	76,34 48,08	Roma O. C. Caltanissetta O. C.	
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Onde corte			Modulazione di Frequenza								
1484	202,2	{ La Spezia I Verona I Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I Terni I	Mc/s		Stazioni a M. F.	Mc/s		metri	Staz. a onde corte	Mc/s		Stazioni a M. F.					
			89,9	MontePenice M.F. II	6,26	47,92	Palermo O. C.	90,9 91,7 92,9 93,9 94,5 94,9 96,9 98,9 98,9 99,9	Bologna M. F. Monte Penice M.F. Trieste M. F. Firenze M. F. Napoli M. F. Venezia M. F. Genova M. F. Roma M. F. Torino M. F. Milano M. F.								
			93,7	Milano M. F. II													
			94,9	Genova M. F. II													
			95,9	Torino M. F. II													
Stazioni a onda corta per l'Estero																	
Autonome			Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri									
kc/s	metri	Staz. a onde medie	6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58									
			6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48									
			7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88									
			7,30	41,10	11,81	25,40											
			9,57	31,35	15,12	19,84	21,80	13,91									
818	366,7	Trieste															

L'«IDILLIO» DI HOFMANNSTHAL

Un delicato e breve poema drammatico dell'autore del «Cavaliere della Rosa»



Hugo von Hofmannsthal

Della precoce maturità di Hugo von Hofmannsthal l'«Idillio» è una testimonianza sicura, anche se meno celebrata dell'altro poemetto in forma drammatica, «La Morte di Tiziano». Ma tutte le due queste composizioni furono da Stefan George stimolate degne del «Blätter für die Kunst», al breve tempo dell'amicizia e collaborazione tra i due poeti, verso la metà dell'ultimo decennio dell'Ottocento.

Al titolo di «Idillio» converrà dare il senso greco di «piccola scena, bozzetto». L'autore ne riconosce lo spunto da una scena vascolare antica: centauro con donna ferita sull'orlo d'un fiume. D'altra parte egli non esita a suggerire — per il proprio tempo — una scena nello stile appunto di quello stesso Arnold Böcklin che egli esalta — diciamo, per interposta persona — nella «Morte di Tiziano». Tale «contaminazione» può indicare la fede hofmannsthaliana nello spirito, per cui tutte le epoche sono presenti.

Dell'azione è dato in una didascalia iniziale solo il luogo: una fuena di villaggio, aperta; dietro, la casa, nello sfondo un fiume. Al poeta stanno a cuore le parole: prima il dialogo fra il fabbro, pio e severo, e la moglie, ansiosa di prodigi e di libertà; poi fra la donna e il centauro, mentre il marito s'è allontanato in cerca di una lima per affilare l'asta spuntata del bimembre. Un'altra didascalia profila rapidissima, alla fine, l'azione: il centauro rapisce la donna e si getta con la preda nel fiume, il fabbro di lontano trafigge nel dorso con l'asta del

centauro la infedele, che cade nell'acqua. Il centauro raccoglie nelle braccia la moribonda e la reca nuotando secondo corrente verso l'altra riva.

Stilizzato al massimo, il breve poema; tutta concentrata la forza, s'è detto, nelle parole. Quasi ogni verso chiude un'immagine in sé perfetta, ma senza farne o forzature. Il giovanissimo poeta arriva con aglio a darci quell'impressione di naturalezza che è il sigillo dell'arte compiuta (natura di secondo grado). Il discorso si svolge infatti

di «estranei prodigi» a tentare un'evasione che subito scontrerà con la morte. Ma questa, che può sembrare una troppo facile avventura, si circonda — almeno negli ammonimenti del marito — di un'aura di religione violata: egli infatti ricorda, già prima dell'apparizione del centauro (del «demonico»), quella «reverenza che sa distinguere ciò che agli Dei, ciò che agli uomini convenga» e cita l'esempio di Semele, folgorata mentre follemente ardita d'accostarsi al Divino. In questa luce appare dunque, tentazione di «hybris», l'ansia che già domina la donna prima che le si offra incarnato nel centauro il suo «Wunschbild». Così non deve stupire la pronta arrendevolezza della donna alla proposta del bimembre: non da lui sedotta, ma dalla immaginazione del proprio desiderio. (E anzi è lei che accenna invitando: «Tu ti dimenticherai, temo, presto, di me, che di te non potrò, temo, dimenticarmi così presto»). Ma la trama è solo un pretesto per la celebrazione delle opere più umili (il lavoro del fabbro, o del vasaio, padre della donna) come delle manifestazioni più alte (il canto di Pan, udito una volta dal centauro, la vita innumerevole di metamorfosi connessa ai suoi pari). Anche nella figura del fabbro si può ravvisare incarnata la tradizione, chiusa in limiti di «pietas» rigorosi, di contro all'avidità dello spirito che innovando minaccia di sconvolgere l'ordine del mondo e nella rovina trova la sanzione della propria temerità.

LEONE TRAVERSO

MARTEDÌ ORE 22,15
TERZO PROGRAMMA

secondo una sintassi normale (al più, semplificata) evitando le contrazioni che la lettura e frequentazioni di Mallarmé suggerivano a Stefan George. Le singole membraure s'allineano ordinate, componendo un ritmo di respiro naturale, con pause e riprese che articolano armoniosamente, talvolta agili divincolano, lo schema del verso regolare. Quanto ognuno dice sembra scorrere, onda su onda, come una limpida corrente.

Anche in altre opere Hofmannsthal riprenderà, con sempre nuove variazioni, il tema, qui trattato, della fedeltà. (Basti ricordare, oltre a «Ieri» e «Il folle e la morte», «La donna del balcone», «L'avventuriero e la cantante», «Il cavalier della Rosa»). In questo «Idillio» è la donna che, impaziente della monotona vita arcantico al fabbro, si lascia sedurre dal miraggio



Da sinistra a destra: Sandro Ruffini, Elena Di Venezin e Riccardo Cucciolla che partecipano alla trasmissione del poemetto di Hofmannsthal

(Foto Rostropreschko, Luzard)



l'acqua alabastrina rassoda, imbianca e rende lucida la carnagione come al bacio. Elimina le rughe, borse palpebrali e qualsiasi impurità della pelle. Specialmente indicata contro la pelle grassa, naso lucido, punti neri, acne, brufoli e pori dilatati del viso. Trent'anni di continue successi e rifiutati le imitazioni.

acqua ALABASTRINA

In tutte le profumerie e farmacie e in ogni via di L. 700. - a Bari OTTAVIO BARBERI Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

Dolori di Stomaco?

I dolori di stomaco sono per lo più dovuti ad eccessiva acidità. La "Magnesia Bisurata" neutralizza prontamente questi acidi ed allevia i dolori ed il mettersi. Provatela oggi stesso in polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie.

MAGNESIA BISURATA
Digestione assicurata

IN GALLERIA COLONNA A ROMA...

comparare questa settimana, fra gli altri, questo disegno del pittore Giuseppe Santomaso illustrante per « Classe Unica » la lezione di Fisica atomica

POSTARADIO

Classe Unica

« Sono un vecchio professore di Liceo e l'iniziativa di Classe Unica mi ha ricongiunto con lo studio, ma l'ora scelta — le 19 — non è forse la più adatta » (Angelo Camilleri - Siracusa).

La Direzione Programmi, nello stabilire, ha tenuto conto delle occupazioni e delle abitudini di coloro che, presumibilmente, saranno gli ascoltatori di Classe Unica. Se la esperienza ci dimostrerà l'opportunità di uno spostamento d'orario, saremo pronti ad effettuare, per assicurare a questa iniziativa, che al solo annuncio ha suscitato tanti consensi, fra cui il suo, il maggiore ascolto possibile.

Registrazione, non ubiquità

« L'esecuzione della Lucia di Lammermoor che Herbert von Karajan ha diretto allo studio mercoledì 24 febbraio è stata stupenda. Ma mi ha sorpreso leggere su un giornale illustrato che proprio in quei giorni von Karajan ha diretto vari concerti all'estero. Come si spiega? È stata una inesattezza del giornale? » (Anna Corsini - Molletta).

No, nessuna inesattezza, ma questo non vuol dire che von Karajan, oltre il dono della musica, abbia anche quello dell'ubiquità. Vuol dire soltanto, come l'annunciatore ha detto all'inizio e alla fine del-

l'opera e come era scritto chiaramente su Radiocorriere, che si trattava di una registrazione effettuata il 18 gennaio di quest'anno dal Teatro alla Scala.

Fuori l'Autore

« Tempo fa, prima e dopo la trasmissione del romanzo di Alcegaia Grazzella di Alphonse de Lamartine furono letti dei bellissimi versi. Chi ne è l'autore? Lo stesso de Lamartine? » (Anna Barbaro - Napoli).

L'autore di quei versi è proprio de Lamartine. Li può trovare, in francese, nell'edizione Hachette del romanzo Grazzella. Non furono, però, scritti dal poeta insieme al romanzo, ma dieci anni più tardi.

Microsolco

« Che diavolo significa musica in microsolco? Leggo sempre questa parola e mi ci arrabbia. La spiegazione non c'è neppure sul vocabolario » (Antonio Romarini - Saluzzo).

Non si arrabbi più, fa male al fegato. Musica in microsolco vuol dire soltanto musica incisa con un procedimento speciale, di recente invenzione, che consente di far entrare nelle due facciate di un disco brani di lunga durata. Il microsolco non è quindi una caratteristica musicale, ma una caratteristica tecnica dell'incisione.

GRATIS

e senza nessun impegno, ogni operaio, manovale o apprendista metalmeccanico, elettricista, radiotecnico o edile riceve la guida interessantissima "La nuova via verso il successo". Non deve che riempire e ritagliare il Buono in calce ed inviarlo subito allo:

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNOCA
LINO (Tavone)

BUONO

L'ingegnere: _____
Nome: _____
Professione: _____
Indirizzo: _____

dolori reumatici lombaggini

COMPRESSE DI ASPIRINA

CORAZZATE I VOSTRI DENTI CONTRO LA CARIE COL DURBAN'S ANTI-ENZIMICO

Questo preparato scientifico è ormai in grado di proteggere i vostri denti contro i terribili acidi che intaccano lo smalto.

Non è più proibito mangiare dolci

La grande lotta iniziata da tempo fra la Casa Durban's e la carie dentaria è giunta al suo epilogo! La carie dentaria ha subito con la scoperta dell'Azimol anti-enzimico, la più decisiva sconfitta. Lasciate che vi illustriamo in breve gli elementi ed i problemi più salienti di questa campagna anticarie: cominciamo con lo zucchero...

L'ingestione di sostanze zuccherine è indispensabile a quel modello di perfezione tecnica rappresentato dal corpo umano: lo zucchero è l'energia dell'organismo, la sferzata al dinamismo dell'individuo!

Unico fra i medici, il dentista sconsigliava fino ad oggi l'uso di sostanze zuccherate senza la precauzione di una successiva accurata pulizia della cavità orale, perché lo zucchero costituiva una



delle armi più efficaci a disposizione del perenne nemico della nostra dentatura, la carie. Le sostanze zuccherine introdotte nella bocca, attaccate dagli enzimi, fermenti secreti dai microrganismi della flora orale, sono soggette ad un rapido processo di acidificazione. L'acido così prodotto gioca la parte di primo piano nell'attività di corrosione dello smalto che

protegge il dente. Una breccia nello smalto è l'inizio della carie! Le ricerche degli esperti, dopo anni di lavoro, sono oggi sfociate in una conquista d'incalcolabile portata. Si trattava, in sostanza, di spezzare il processo chimico di acidificazione degli zuccheri, di neutralizzare le proprietà caratteristiche degli enzimi medesimi, per rifornire il nostro organismo di una delle sostanze indispensabili alla sua efficienza senza porre in pericolo l'apparato masticatore, vera anticamera dell'apparato digerente.

Il problema è oggi risolto! E la Casa Durban's ha l'onore di presentarvi quale risultato di tali ricerche, il dentifricio contenente l'Azimol anti-enzimico, il preparato che vi offre le garanzie più valide per preservare i vostri denti ed il vostro sorriso più luminoso.

L'uso del Durban's anti-enzimico, neutralizzando per molte ore il potere pernicioso degli enzimi, vi permetterà di assaporare con gioia i dolci che preferite.

ECCO I PRIMI GIUDIZI SUL DURBAN'S ANTI-ENZIMICO



« Se il Durban's anti-enzimico fosse stato offerto al pubblico qualche anno fa — dichiara il Signor Dogini di Roma — ora non mi trovarei in questo stato ». E mostra i pochi superstiti « originali » della sua dentatura... « L'Azimol contenuto nel Dentifricio Durban's anti-enzimico è ora per me la sola garanzia di salvare il salvabile della carie ».



La studentessa Nina Bassi confessa: « Da quando uso il Dentifricio Durban's anti-enzimico posso soddisfare con tutta tranqui-

lità la mia gola! E' stata per me una grande gioia constatare che perfino l'acidità derivante dalla sostanza zuccherina è stroncata sul nascere dall'Azimol! Con il Durban's anti-enzimico conservo il mio sorriso ».



« Ma sempre avuto un'intima avversione per il trapano... — ha dichiarato la Signorina Emma Sartorio, telefonista milanese —, E' per questo che ho subito con grande entusiasmo l'uscita del nuovo Dentifricio Durban's, che offre finalmente la possibilità di un'efficace difesa contro l'insorgere della carie! Ho subito capito che mi sono subito provveduta di un paio di tubetti del nuovo Dentifricio Durban's anti-enzimico: consiglio di fare altrettanto a tutti coloro che, come me, non hanno simpatia per il trapano del dentista ».

PROGRAMMA NAZIONALE

PIZZETTI DIRIGE MUSICHE PROPRIE

In programma: il «Concerto per violoncello», solista Amedeo Baldovino; il preludio all'opera «Straniero»; il «Concerto dell'estate»

L'inclusione del Concerto per violoncello e orchestra nel programma che ildebrando Pizzetti dirigerà — tutto di sue musiche, s'intende — la sera di venerdì 26, ci induce a rianziare con la memoria a un ormai lontano febbraio — allorché per la prima volta ci fu dato udire la recente composizione pizzettiana. Recente perché essa era venuta alla luce solo da tre anni, ed era stata concepita proprio negli anni di Sant'Ulivo e del Quartet-

dire, parlare, confessare senza l'ausilio della fantasia, solo che sia però la voce di un sentimento e null'altro; qui, nel Concerto per vio-

VENERDI ORE 21

loncello, il musicista insegnava che fantasia e sentimento possono trovare reciproche soluzioni, solo che

trovato, andando contro la corrente della voga, la tua coscienza e di avere, senza tener sacrifici, richiamato in alto il gusto degli italiani; è anche quello di avere dichiarato ai giovani che per scrivere musica occorre anzi tutto saperla scrivere, occorre cioè conoscere il mestiere del musicista. Proprio così. E proprio così insegna il Concerto violoncellistico del Pizzetti. Concerto di una bellezza così alta e di una così pura concezione che sconta il fatto tecnico in sé e per sé e lo rende anch'esso luminoso sorgente di creazione. S'è detto sin troppo come in alcune concezioni pizzettiane, e non ultima in questo Concerto in do, il ritmo dell'ispirazione sia essenzialmente rapsodico, quasi per trovar giustificazione all'inesausto apparire e consistere degli episodi della narrazione. E tutto ciò non è, invece, secondo noi, che libero linguaggio di un artista libero, libero sino in fondo all'animo. Pizzetti sa cosa sia il periodare rapsodicamente; sa egli cosa sia il cantare liricamente; conosce, e lo dimostra, cosa sia la sintassi ritmica della recitazione drammatica; e potrebbe egli, in ogni caso, e per ogni verso, scrivere un trattato di estetica, frutto delle sue estetiche esperienze. Ma egli, a un certo punto della sua impresa inventiva, lascia da parte ogni insinuazione di critica e di estetica, cerca di obliare in sé la preoccupazione del cimento formale che necessariamente ogni creazione comporta e impone all'artista: si spoglia d'ogni altro attributo del «mestiere» per farsi disinteressato portavoce della propria coscienza.

Nel Concerto in do passa la fase della meditazione, si accende l'attimo della concitazione, rapisce quello dell'abbandono lirico, afferra e conquista il magistero della fattura sinfonica; ma ogni stato emotivo e di oggettiva constatazione che in noi determina l'esecuzione di queste pagine è come assorbito, e se vogliamo subito, dalla illuminazione costante con cui l'artista sovrasta le nostre emozioni e ci guida verso quelle verità che egli ha inteso e che intende comunicarci. Quello del Pizzetti è uno dei casi di onestà e di coraggio inventivi più alti che possa fornirci la storia dell'arte musicale. E non esagereremmo se volessimo individuare i caratteri salienti e più preziosi proprio nel Concerto in do per violoncello e orchestra.

Abbiamo detto che sarà l'autore medesimo a dirigere questo Concerto per violoncello la cui parte solistica sarà affidata ad Amedeo Baldovino. Naturalmente il programma diretto da Pizzetti non si arresterà al Concerto in do; prima di esso ascolteremo il Preludio dell'opera Straniero (1922-25) e, a chiusura del programma, quel Concerto dell'estate (1928) che ogni volta rinnova colorite imprese della fantasia e slanci di ammirazione per la forte perfezione della pagina in cui quelle imprese sono descritte e cantate.

REMO GIAZZOTTO



(Foto Luzzardo)

Amedeo Baldovino, solista del «Concerto per violoncello» di Pizzetti che verrà trasmesso dal programma di venerdì

to in re. Non solo: pochi giorni innanzi la esecuzione del Concerto violoncellistico, le disperate note di quel Trio in la, che gli italiani dovrebbero amare di un amore assai più devoto e costante, riaccevevano speranze e simboli in tutti coloro che avevano temuto per il destino di quella musica. Avevano temuto per essa, come si teme per le cose e gli affetti che più ci sono cari. E nulla avrebbe potuto essere più opportuno di quella riapparizione del Trio, proprio a breve distanza dalla esecuzione del Concerto; perché se nel Trio, Pizzetti aveva dimostrato che la musica può

siano essi illuminata prerogativa di un artista integro fedele a sé stesso, rispetto di sé stesso e della sua dignità. Forse il Concerto per violoncello di Pizzetti non è sufficientemente eseguito; vorremmo udirlo più spesso, e vorremmo che ad udirlo fossero proprio i giovani, i giovanissimi, coloro che, nelle aule dei conservatori, stanno apprendendo il mestiere del musicista.

Un indirizzo di Ugo Ojetti al nostro musicista, sulla Rassegna musicale del '40, a un certo punto, così dice: «Ma la tua forza (quella di Pizzetti) non è solo di avere



I primitivi,
oggi

I MELANESIANI DELLE ISOLE SALOMONE

Ai margini occidentali dell'Oceano Pacifico, affacciato sul Mare dei Coralli, si snoda un grande arcipelago tropicale, a cui gli scopritori spagnoli del sec. XVI diedero un nome biblico, quello del re Salomone. Fra le lussureggianti foreste dell'interno e lungo le coste e le lagune orlate di palmiti, vivono arcaiche popolazioni melanesiane. Sono agricoltori e pescatori, che fino a tre o quattro generazioni addietro vivevano

ancora in piena età della pietra, in un mondo naturale d'ideale bellezza ma insidiato dagli infiniti pericoli dei climi tropicali; un mondo che gli isolani popolarono di spiriti e di leggende. Spiriti protettori sono quelli raffigurati nelle nostre foto: magicamente presenti in queste sculture lignee intarsiate di madreperla, che sono collocate sulla prora delle canoe, essi proteggono i pescatori dalle minacce visibili ed invisibili dell'oceano.

Della vita tradizionale di queste lontane genti isolate, delle loro arti delicate, dei loro riti nuziali, delle loro lotte ed alleanze con

SABATO ORE 22,30

gli squali mangiatori di uomini, il prof. Vinigi L. Grottanelli parlerà questo sabato alle 22,30 nella rubrica «I primitivi, oggi» trasmessa dal Programma Nazionale.



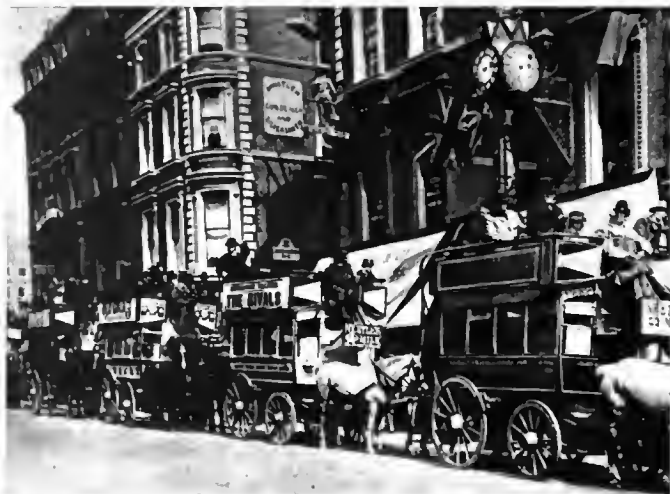
(Riproduzione Mastellone)

Nella foto in alto e qui sopra: sculture lignee intarsiate di madreperla, conservate al Museo Pigorini di Roma. Sono idoli raffiguranti alcuni spiriti benigni cui gli abitanti delle isole Salomone affidano la propria protezione



Per il cielo
della «Belle époque»

LONDRA 1902



In una elegante via del centro di Londra sostano sonnecchiosi gli ultimi « omnibus », nostalgico ricordo di un tempo ormai scomparso



Un altro aspetto della città al principio del secolo: poveri randagi riposano su una panchina lungo le nebbiose rive del Tamigi: sono i « poverini » dell'East End

Il 1902 è l'anno in cui avviene il passaggio ufficiale delle consegne dalla regina Vittoria a suo figlio Edoardo. La lunga gestione della « vecchia signora », che si chiudeva con un bilancio notevolmente attivo, permetteva di celebrare con un fasto e una maestosità senza precedenti la prima incoronazione imperiale che Londra avesse mai visto. Si prevedeva un afflusso di turisti addirittura strabocchevole: migliaia e migliaia di persone si sarebbero riversate nella capitale dell'Impero per vedere quello che poteva essere ben definito il più grande spettacolo del mondo. Russi, tedeschi, francesi, scandinavi, qualche italiano e poi americani: soprattutto gli americani erano i benvenuti, seppure con una punta di degnazione. I ricchi turisti U.S.A. erano ormai mer-

luminazioni; si erigevano archi trionfali e tribune. Degli inglesi, alcuni erano entusiasti, vuoi per ragioni professionali (i commercianti, gli albergatori, i borsaioli) vuoi per ragioni patriottiche; altri, i più conservatori, brontolavano: « Questa non è più Londra: è una fiera di paese ». « Le facciate delle nostre case sono abbastanza belle, anche senza tutta quella carta colorata ». « Che significano quei festoni bian-

chi, rossi e verdi con i quali si è creduto di addobbare Piccadilly Circus? Forse che i nostri colori nazionali sono il bianco, il rosso e il verde? ». « Quando riavremo la nostra vecchia Londra? ». Comunque sia, lo ammettessero o no, tutti i londinesi ci si divertivano. I bravi cittadini vedevano passare sotto il loro naso centinaia di soldati venuti da mezzo mondo: giubbe rosse, canadesi; reduci del Sud Africa;

australiani e neozelandesi; territoriali del Kenya. La vista dei Fijiani, fino a pochi anni prima mangiatori di uomini, faceva rabbrivire deliziosamente le signore. Era un'illustrazione d'obbligo nei giornali il disegno del grosso e barbuto sikh che tiene per mano il ragazzino bisbetico. L'impero era una grande affettuosa famiglia. Il Mahatma Gandhi mangiava ancora di buon appetito.

Certo questa fu una bella stagione di Londra; fu l'espressione massima della sua « belle époque ». Tuttavia bisogna dire che la « belle époque » di Londra fu meno circoscritta nei contorni, meno appariscente nelle manifestazioni, che non quella di Parigi o di Vienna e perfino di Roma. Vienna fa di per sé « belle époque », con i valzer e la vedova allegra di prammatica; a Parigi, « Chez Maxim » o al « Moulin Ru-

ge », la « belle époque » è addirittura un fenomeno turistico come il nostro Colosseo. Per Londra il discorso è diverso. Le ragazze del « Gaiety », o le musiche del « Savoy », non erano sufficienti a nascondere completamente l'inferno dell'East End. L'allegria c'era sì, ma impacciata dai vecchi cipigli vittoriani. Gli « esteti » di Oscar Wilde erano finiti nell'aula di un tribunale. Non per nulla le più memorabili folle di Edoardo, ancora Principe di Galles, si erano svolte a Parigi, capitale morale del piacere. La « belle époque » di Londra non può essere composta in un'oleografia di maniera, ma si frantuma in mille immagini, alcune delle quali tutt'altro che belle. Forse — ma questa è un'opinione personale — la « belle époque » londinese è consistita non tanto nello sfarzo, nel movimento, nel colore che caratterizzarono, nello stesso periodo, Parigi, quanto nella compiaciuta indolenza morale, in quel « resting time » che la nuova borghesia del West End si concesse. E' il momento della fiducia, dell'ottimismo, dell'imperialismo. E' il momento delle cianfrusaglie inutili ma che fanno molto progresso. I poveri sono « poverini ». I coloni olandesi del Sud Africa sono « quegli orribili boeri ». Lo shock di Ibsen sembra dimenticato: trionfano i drammi storici in West End e per le loro belle epoche, Shaw sarà ancora il minnre dei mali.

GIORGIO BRUNACCI

SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE

ce ghiotta, anche per la nobile Inghilterra. La vecchia Europa cominciava ad apprezzare i benefici di certe iniezioni.

Quanto allo spettacolo, esso non avrebbe deluso l'aspettativa del pubblico. Non vera, in Londra, finestra, pertugio, balcone o sporto che affacciassero sulla strada del corteo e che non fosse stato affittato già da mesi, con un parsimonioso calcolo delle superfici, i più umili « travelers », che puzzavano ancora di merluzzo, riverniciati alla meglio, diventavano comodi panfili dai quali assistere alla rivista navale. Le strade di Londra erano in subbuglio: se ne aggiustava la pavimentazione, si preparavano gli addobbi, le il-



Da sinistra: passeggiata in Piccadilly Circus, il quartiere elegante della ricca borghesia londinese. - Bank Holiday: giorno di festin in cui gli inglesi sfollano le strade ed i parchi di divertimento

(Disegni dal volume « Highways and Byways in London » illustrato da H. Thomson e F. L. Griggs)



«IL SUCCESSO» DI TESTONI

Il nome di Alfredo Testoni, nella memoria del più, resta legato ad una commedia ed al suo impareggiabile interprete: la commedia è *Il cardinale Lambertini*, l'attore, Ermete Zacconi. Scritta in italiano, ma di ispirazione schiettamente petroniana, quella commedia parve ripetere la felicità della produzione vernacola del bolognese Testoni, serbandone la freschezza e la vivacità pur nell'orizzonte più ampio della lingua.

Certo, l'opera sua non attinge mai più quell'equilibrio perfetto tra colore e verità, tra spontaneità e misura che stabilirono i celebrati meriti e la lunghissima fortuna del «Lambertini»: ma Testoni, tra lingua e dialetto, segui-



Alfredo Testoni

to ad intrattenere il suo pubblico, amabilmente sva-gandolo con la sua arguzia tipicamente bolognese, con la sua cordialità e la sua bravura. Tanto che, se appunti gli vennero, fu piuttosto dalla critica che dai suoi spettatori, i quali ne accettavano di buon grado, e serbandogli fedeltà e gratitudine, gli intrecci un po' stracchiati ed i personaggi che assai di rado si traevano dalle imitazioni della «macchieta» regionale. E, a proposito di critica, vale la pena di rammentare che, accusato e forse non a torto di «oscillare tra la «pochade» di caratteri gallicheggianti e la scena regionale» (togliamo in prestito la definizione a D'Amico), egli, senza scolarsene né pole-mizzare, in una lettera a Camillo Antonia Traversi, così sobriamente replicava:

«Tento il genere comico. Alcuni m'hanno detto che ho fatto la commedia italiana, altri che faccio la «pocha-

de» italiana. E io che cosa dico? Ho solo il desiderio di scrivere commedie che divertono, senza esagerazioni, senza porcherie. Ecco tutto». Desiderio che gli toccò in sorte di appagare fino all'ultimo della sua lunga ed attivissima esistenza.

Il successo vuol essere una satira dello snobismo provinciale, ma contiene nei suoi tre atti una vicenda sentimentale che dal ben disegnato sfondo, spicca, con immutata attrazione, sul pubblico.

Alfonso è medico pediatra di poca clientela in una cittadina. La noia e l'asfissiante oppressione della famiglia d'acquisto (egli è sposato ad Eugenia), lo inducono a tentare una relazione sentimentale con Ortensia, moglie del sindaco. Ma una carrozza che trasporta i colombi, ancora in fase preliminare di sentimenti, ribalta, attribuendo non sperata pubblicità al romantico passeggio. Per buona sorte, nella cittadina è venuta ospite, col marito castellano, una du-

chessa Graziella, signora americana di grande e mondana spregiudicatezza, internazionalmente sperimentata; e sopra di essa cadono i sospetti, per essersi la compagna di Alfonso, prontamente e non vista, diiegata, come l'incidente era accaduto. Ed il lustro, il prestigio della immaginata complice stinguono sopra di Alfonso; il suo peccato, per l'eccezionalità della peccatrice, non par più tale; la città intera se ne lusinga, onoratissima, e ne spera vantaggi economici e di prestigio. Solo Eugenia, moglie di Alfonso, seguita a soffrirne, ma con moderata espansione. Ma viene il giorno in cui la duchessa è informata; e prima s'adira, indispettita; poi, è presa di simpatia per Alfonso, rapidamente se ne innamora, ne diviene l'amante. Logica di teatro vuole che, in pari tempo, si scopra qual era la reale compagna di Alfonso nella scandalosa passeggiata. E tutti che erano pronti a perdonare un adulterio duale, sul poverino sfogano la delusione loro. Ma, per buona sorte di Alfonso, e di chi simpatizza con lui, l'epilogo si svolge in suo vantaggio. La duchessa parte, per le sue più internazionali necessità mondane; ma lascia a guardia di Alfonso, cui spera tornare, una moglie sospettosa ancorché placata, che glielo serberà intatto di altre infedeltà, eccezion fatta di quella coniugale, che, come tutti sanno, non conta.

Il successo andò in scena la prima volta al «Politeama Nazionale» di Firenze, il 26 ottobre del 1911; ne era protagonista femminile, assieme al marito Armando Falconi, la bellissima Tina di Lorenzo, che in un'epoca troppo ricca di talenti drammatici fu detta più bella che brava; essendo poi anche bravissima.

F. B.



Belle prospettive

per la giornata della Vostra bimba: ha gustato a colazione una tazza di Ovomaltina, a le ore di scuola non peseranno su di lei. L'Ovomaltina è un'ottima base di sana nutrizione, perché è un alimento completo che racchiude in minimo volume quanto di meglio la natura produce.

Di alto potere nutritivo, totalmente assimilabile e sempre ben tollerata, l'Ovomaltina costituisce un'abbondante e preziosa riserva di energia. Senza di essa il bambino, che già si trova nel difficile periodo della crescita, non può affrontare con successo anche le fatiche dello studio.

Ecco perché al mattino Vostro figlio ha bisogno proprio dell'Ovomaltina per assicurarsi una giornata attiva e serena.



OVOMALTINA
ALIMENTO COMPLETO

Chi ancora non conoscesse l'OVOMALTINA chieda, nominando questo giornale complice gratis n. 583, alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. MILANO



Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

Vi è cora lo salute?

L'ENCICLOPEDIA MEDICA PER LE FAMIGLIE

«La Buona Salute» Vi aiuterà a difenderla e a conservarla.

L'opera in 2 vol. per 1200 pagine. 17x25, rilegate in tela, con oltre 1500 tra tavole e illustrazioni, costa L. 11.000: L. 1000 all'ordine, e 10 rate successive da L. 1000 alla fine di ciascun mese. Per pagamento in contanti: L. 5000 all'ordine di ciascun volume.

E' PRONTO IL PRIMO VOLUME: Anatomia - Terminologia - Malattie degli apparati: respiratorio, digerente, circolatorio, urinario, articolare, muscolare; e del sistema nervoso. Per riceverlo, inviare vaglia (c/c. Postale 3/6715) a Edizioni Divulgative Milano, Podgora, 13.

IL SECONDO VOLUME SI CONSEGNERÀ IN LUGLIO

troverete nell'assortimento Avia il modello di orologio adatto, conveniente per qualità e prezzo. Modelli da L. 7.000 in più. Preferite anche voi l'orologio

Avia



Ernesto Cini e Italo Martini saranno gli interpreti dei personaggi di Alfonso Lombardi ed Eugenia (Foto Kettona)

MARCO PUGLI

SECONDO PROGRAMMA

"I GIORNI FELICI," DI PUGET

con Rossella Falk, Marcello Mastroianni, Fulvia Mammi e Achille Millo



Marcello Mastroianni (Rosio Pressphoto)

Il profumo freschissimo di giovinezza che promana da *I giorni felici* fece girare la testa un po' a tutti, spettatori e critici, vuoi nelle applaudissime rappresentazioni parigine che ebbero inizio nel 1938, vuoi nelle numerose repliche italiane che l'anno appresso seguirono; tanto da far gridare al capolavoro, o quasi, e da scomodare, in cerca di lusinghieri raffronti, il nome di Musset. Ora che un ragionevole spazio di tempo è passato e l'entusiasmo, come sovente per il teatro accade, si è spento senza lasciare sovrachiar tracce nemmeno nelle memorie, ci è caro riproporre al pubblico questa commedia, certi che l'incanto si rinnoverà pur senza avvertire il bisogno di segnalatoria come capolavoro.

Il segreto del fascino del lavoro sta forse nella naturalezza con cui realismo e poesia vi si mischiano. In verità il realismo è affidato piuttosto al linguaggio, spiritoso e spregiudicato, che non ai problemi, piuttosto convenzionali e limitati, che si dibattono. Essi riguardano il mondo dei sentimenti, e precisamente l'incontro dell'adolescenza con l'amore, senza peraltro fine didattico, ma con pura gioia di rappresentazione.

I protagonisti appartengono ad una giovinezza spensierata e privilegiata, che gode di quell'età come forse tutti, potendo, dovrebbero: senza cioè soffrire problemi né morali né economici, ma solo ansiosi e preoccupati di avviare a uno scopo, a un indirizzo la propria pie-

nezza nuova, la propria disponibilità sentimentale. Nonostante le ombre, dense si da farle sfiorare il dramma, la commedia propone la giovinezza come un'età incantevole, ricca d'innocenza e di grazia. Tutto ciò che in quell'età si prova, è fresco e poetico; anche i sentimenti negativi, vanità, egoismo, gelosia, crudeltà, si tingono poeticamente in quegli anni, come in un gioco irripetibile che non può accogliere la bruttezza né stabilmente il male.

Per venire ora ai nostri protagonisti, essi sono cin-

LUNEDÌ ORE 21

que ragazzi, che la morte opportuna di una zia poco amata libera dal governo dei parenti per una intera giornata. Ambiente, una villa in campagna, d'autunno. Marianna, che ha diciotto anni, è innamorata, come la tradizione vuole, del cugino Oliviero. Ma questi, che da qualche mese ha varcato la soglia dei vent'anni, e si prepara per di più alla diplomazia, ne accoglie le premure con sufficienza e affettato cinismo. Per ingelosito Prunetta, che è la sorella sedicenne di Oliviero, consiglia a Marianna di inventare un misterioso e romantico personaggio, un aviatore in tuta bianca e fazzoletto rosso, che l'avrebbe corteggiata con successo durante lo scorso inverno. Ma Oliviero, scettico, ne sorride. Quand'ècco che un giovanotto di ventinove anni, Michele, che ripete con mirabolante puntualità i contrasegni dell'immaginato spasiamento, bussa alla loro porta: è aviatore, veste una tuta bianca, porta un fazzoletto rosso, un atterraggio di fortuna l'ha costretto a scendere accanto alla villa. Subito Marianna e Prunetta se-

ne impadroniscono, un po' per sostenere la storia raccontata, e un po' perché sinceramente prese. E se lo disputano, imitando con innocente civetteria i trucchi che esse derivano da una astratta conoscenza dell'amore tra adulti. Ma quando Prunetta sorprende l'amica fra le braccia dell'aviatore, il gioco minaccia di mutarsi in dramma, e la ragazza fugge via disperata a buttarsi dall'alto di un burrone profondo... tre metri, e per di più sopra un mucchio di foglie. Il poco male che ne risente basta a rirompere il circolo dei ragazzi ed escluderne l'intruso, Michele. Marianna torna a sospirare di Oliviero, che frattanto la gelosia e il dispetto hanno ben bene scaldato; Prunetta, appena rinviene, ha sulle labbra il nome del coetaneo Bernardo, fino allora spregiato; e Michele parte, mentre con rapido trapasso, già la tragedia è dimenticata e i ragazzi divertono la malatina con una improvvisata farsa. Solo Franca, la sorella maggiore di Marianna, che mai aveva svelato la sua inclinazione per il visitatore, piange lacrime silenziose. Forse, sono le sole lacrime di cui resterà una traccia.

La commedia, fresca d'invenzioni, spiritosa, garbata, tenera e leggera, ha avuto come primi interpreti a Parigi degli attori che erano essi stessi poco più che ragazzi; a riprova di come la giovinezza sia tra le cose più difficili a fingere. In Italia, la recitò una compagnia che rammentiamo esemplare, con Rina Morelli, Adriana Pagnani, Gino Cervi, Paolo Stoppa.

L'edizione radiofonica di lunedì prossimo porta i nomi di Achille Millo, Rossella Falk, Marcello Mastroianni e Fulvia Mammi, tra i migliori della più fresca leva teatrale italiana.

FABIO BORRELLI



Rossella Falk

(Rosio Pressphoto)



Fulvia Mammi

1000 NOZIONI DA RICORDARE

CLASSE UNICA è la rubrica che la Radiotelevisione Italiana diffonde allo scopo di mettere alla portata di tutti gli ascoltatori, le nozioni indispensabili ad una media cultura dell'uomo moderno.

VOLUMI PUBBLICATI:

I. Francesco Carnelutti: *COME NASCE IL DIRITTO*, L. 100 - II. Umberto Bosco: *LINGUISTICA ITALIANA*, L. 200 - III. Giuseppe Montalenti: *CORSO DI BIOLOGIA*, L. 250 - IV. Franco Valerchi: *STORIA DEL FIORINO*, L. 150 - V. Alberto M. Ghisla: *FIGURE RAPPRESENTATIVE DEL RIFORMISMO*, L. 100 - VI. Gino Barbieri: *INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA*, L. 100 - VII. Girolamo Annali: *FISICA ATOMICA*, L. 100 - VIII. Lino Buiocchi: *LA SALUTE DELL'UOMO*, L. 100 - IX. Autori vari: *IL PROGRESSO DELLA TECNICA* (vol. I), L. 100 - X. Rinaldo De Benedetti: *IL PROGRESSO DELLA TECNICA* (vol. II), L. 100 - XI. Luigi Volpicelli: *LA CULTURA*, L. 100 - XII. Giuseppe Caraci: *LE MATERIE PRIME*, L. 150 - XIII. Camillo Pellicci: *ELEMENTI DI SOCIOLOGIA* - U. E. Paoli: *LA VITA ROMANA*, L. 100.

In vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla:

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARRENALE, 21 - TORINO

che li invierà franco di spese contro rimessa dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.

"Il giorno di San Patrizio,"

Farsa settecentesca di R. Sheridan

Un astuto luogotenente è Alessandro O' Connor, comandante un reparto di soldati distaccati in un paesotto inglese. Dire che nel brillante ufficiale voglia rappresentarsi lo stesso Richard Brinsley Sheridan sarebbe, se non gratuito, per lo meno azzardato. Ma è certo che la figura del protagonista, amato, reverentemente disegnata dallo scrittore il quale ne presenta nel modo più simpatico la scoppettante maruoleria, ha non pochi punti di contatto con il commediografo. Personaggio ed autore sono ambedue di buon sangue irlandese, amano le belle donne, allargano volentieri i cordoni della borsa, sanno maneggiare la spada e posseggono il gusto dell'avventura. Dello Sheridan si sa infatti che, nato nel 1751 a Dublino da un attore irlandese, appena ventenne fugge con una fanciulla da lui creduta di ricca condizione. Si ritrova invece nella

più desolata miseria. Rimane solo, ha un duello, si riunisce alla donna del cuore, diviene applauditissimo commediografo e raggiunge finalmente la notorietà e l'agiatezza. Lascia il teatro per la politica, poi ritorna al teatro quale «manager» del «Drury Lane», succe-

GIOVEDÌ ORE 16,30

dendo al famoso Garrick. Ma l'incendio dell'edificio e la pessima amministrazione delle proprie sostanze lo riducono nuovamente in miseria, ed in miseria muore nel 1816. La sua salma riposa nell'Abbazia di Westminster.

Ma torniamo all'avventura del luogotenente O' Connor, avventura che si svolge nel giorno di San Patrizio,

zio, protettore dell'Irlanda. L'ufficiale è innamorato della figlia del giudice Credulus, Lauretta, la quale ricambia di buon grado il tenero sentimento. Ma l'amore dei due, per quanto ben visto dalla signora Brigida Credulus, non può risolvere nelle sospirate nozze, poiché il giudice non vuole assolutamente imparentarsi con un militare. Mercé l'amizizia del dottor Rosy, medico curante del vecchio Credulus, O' Connor riesce, nelle vesti di un contadino robusto, ottuso e fedele, a guadagnarsi la fiducia del giudice. Il quale addirittura lo nomina custode e guardia personale di Lauretta. Ben presto Alessandro è scoperto mentre sta baciando la fanciulla affidatagli in custodia ed a stento si sottrae all'ira del genitore. Nello stesso giorno — giorno di S. Patrizio, come si è detto

— il simpatico ufficiale torna all'assalto della roccaforte fingendo, sempre complice il dottor Rosy, di essere un cerusico tedesco capace di strabilianti guarigioni. Il giudice cade nel tranello, acconsente a che la figlia sposi il cerusico e, allorché questi rivela la sua identità, non può ritirare la parola data. I due giovani coronano così il loro sogno.

Affiora qua e là, diremmo contro le stesse intenzioni dell'autore, una garbata satira di costumi. Ma il tono è ben diverso da quello del lavoro più noto di Richard Sheridan, *Lo scuola della malinconia*, giacché caratteri e situazioni sono di sicura farsa, spesso svolti secondo schemi ormai risaputi (la scena del cerusico esibisce quella famosa di *Il borghese gentiluomo*). Tutto è però ravvivato da un dialogo rapido, vivace ed arguto, sì da conservare ancor oggi una sua fresca vitalità.

E. M.

SI GIRA L'ITALIA COL "MICROFONO DEI PICCOLI,"



La poesia del batticuore.

Ogni quindici giorni, cari ragazzi, io spico il volo dalla misteriosa, inaccessibile torre nella quale trascorro gran parte dell'anno, e servendomi dei più vari mezzi — cavalli alati, nuvole, carri tirati da cigni, stelle cadenti, ed anche, talvolta, dell'arcobaleno — discendo su una città d'Italia, e in quella città, obbedendo al richiamo del

GIOVEDÌ ORE 18,15
SECONDO PROGRAM.

Microfono dei Piccoli, mi attendono i ragazzi, felici di conoscermi e felicissimo io di conoscerne loro.

Questo Giro d'Italia fra i ragazzi ha ormai superato la quinta tappa, e s'avvia, tra canzoni e poesie, tra musiche e faviolette, tra sorrisi e lagrime, verso la sesta. Perché anche la lagrime? Perché sono tanti, centinaia e centinaia, i ragazzi che vorrebbero giungere all'onore e alla felicità del microfono, ma io, purtroppo, non posso farne felici che quindici o venti ogni volta. E gli altri? E le loro mamme, i loro papà, le loro nonne che me li avevano condotti dinanzi pieni di speranza, anzi di certezza, perché tutte le mamme e tutte le nonne sono rramamente convinte che i loro ragazzi siano i più bravi? Ahimè, ci rimangono male, e qualche volta

gridano all'ingiustizia. Ma non è così. Io cerco d'esser più giusto e imparziale che posso, e scelgo, ricordatelo, i ragazzi che più son ragazzi, quelli cioè che non imitano i grandi, che non s'atteggiano ad attori, a dicitari, a cantanti, ma spontanei e sinceri esprimono tutta l'ingenuità e la freschezza della loro età.

Qualche volta, perciò, preferisco ai bravi i meno bravi, che non fan mossette, che non coplan Togliani o la Katina Ranieri, ma recitano col batticuore una poesia o un dialogo, come a scuola, come a casa, con quella vocina che trema, e si spegne e s'accende come la luce delle lucciole.

Ho conosciuto fino ad ora i ragazzi di Torino, Palermo, Genova, Napoli e Bologna. Scolari, piccoli musicisti, piccoli poeti, sono tanti, sapete, in Italia, i ragazzi che scrivono poesie, e ragazzi che lavorano (son tanti anche questi, già nella necessità di guadagnarsi il pane), e tutti, pieni d'intelligenza e di sentimento, e taluni già illuminati da una scintilla di genio, han confermato che negli anni futuri l'Italia non mancherà di artisti. I ragazzi sono la primavera della vita, sono la speranza della Nazione. Possiamo esser tranquilli. Io passo, in questo Giro d'Italia, attraverso una primavera fioritissima, attraverso una meravigliosa speranza. Sta a noi non guastarla. Sta a noi passarvi attraverso in punta di piedi, senza calpestare i fiori, senza spegnere le meravigliose luci. Sta a noi conservare il più a lungo possibile l'innocenza e l'ingenuità dei nostri piccoli, indirizzarli bene il loro ingegno e la loro intelligenza, e non deludere la commovente fiducia ch'essi hanno nella vita.

Quali i ragazzi più bravi? Quelli di Torino, di Palermo, di Genova, di Napoli o di Bologna? E' un Giro d'Italia, questo, senza vinti, perché tutti son vincitori. I ragazzi son come i fiori. Non c'è il più bello. Bella è tutta la primavera, e bella, perciò, è anche la più piccola foglia, la più piccola goccia di rugiada.

MOSCA



... e qualche volta su un cavallo alato...



Da sinistra: Vera Ellen, Jules Munshin, Frank Sinatra e Gene Kelly nel film «Un giorno a New York»

RADIOFILM

Una serie di riduzioni radiofoniche di film musicali americani. In programma questa settimana: «Un giorno a New York».

«Usate i piedi per poter usare la testa».

Questo è il motto delle giovani attrici di Hollywood quando iniziano la carriera. E infatti un buon sessanta per cento delle «stars» d'oltre Atlantico ha cominciato la carriera ballando. Alcune poi si sono specializzate in questa arte, altre invece hanno trovato il modo di «usare la testa» per affrontarsi altri ruoli. Qualche nome? Joan Crawford e Ginger Rogers, Fred Astaire e George Murphy, June Allyson e Cyd Charisse, Vera Ellen e Ann Miller: tutti partiti dalla danza per arrivare... alla danza o alle interpretazioni drammatiche. «Sembra strano, ebbe a dichiarare recentemente Ann Miller, ma la danza pare che porti fortuna agli attori e alle attrici che vogliono interpretare ruoli drammatici». Quanto a lei, nata per la musica, assicura che la danza l'accompagna anche nei momenti più gravi della sua vita. E ha dimostrato di aver saputo usare anche la testa per arrivare ad essere la «partner» di ballerini famosi come Gene Kelly, Riccardo Montalban e Fred Astaire.

Insieme a costoro ha interpretato film musicali divenuti famosi. Particolarmente importante fra tutti On the Town (che apparve sui nostri schermi col titolo Un giorno a New York), perché accoppiata Miller e Kelly, alla prima esperienza di ballerino-regista, Frank Sinatra e Betty Barrett. Il film, costruito sulle avventure di tre marinai che, avendo un giorno di licenza, vanno a passarla a New York e mettono a soqquadro la città, riprende la formula della commedia musicale e si giova di una bellissima colonna sonora piena di canzoni ormai diventate

famose, scritte da Leonard Bernstein.

Divertenti i dialoghi, belle le canzoni, perché non tentare una riduzione radiofonica del film? Anzi perché non scegliere tre film rivista particolarmente noti, e ripresentarli agli ascoltatori italiani? E' nata così la serie dei radiofilm che potrete ascoltare da questa settimana. Un giorno in città, Le ragazze di Horwey e Ti omavo senza saperlo sono i tre titoli scelti, secondo un criterio preciso: quello cioè di offrirvi una riduzione vivace e divertente di tre campioni di questo particolare genere. Il primo, come abbiamo detto, segna l'inizio della carriera registica di

Gene Kelly ed è uno dei suoi film più impegnativi. Il secondo: Le ragazze di Horwey è considerato uno dei migliori che Judy Garland abbia interpretato e rivelò, in una piccola parte, Cyd Charisse che oggi è diventata una delle più

tre che per farvi riascoltare alcune canzoni cantate da Fred Astaire, Judy Garland e Ann Miller, per rendere omaggio al più grande compositore di musica leggera che Hollywood abbia mai avuto: Irvin Berlin.

Le canzoni di questi film, desunte direttamente dalla colonna sonora e riprodotte nella versione originale, saranno inserite nella vicenda cui si riferiscono, vicenda che è stata opportunamente adattata alle esigenze del mezzo radiofonico. Siamo certi quindi di potervi invitare all'ascolto di queste trasmissioni, sapendo di non deludervi.

G. F. CALDERONI

MARTEDÌ ORE 15,10
SECONDO PROGR.

acclamate danzatrici del cinema americano. In questo film venne poi lanciata la famosa canzone To Beck a Santa Fe cui fu assegnato il premio Oscar per la migliore canzone.

Infine Ti omavo senza saperlo è stato scelto ol-



Judy Garland e Fred Astaire nel film «Ti omavo senza saperlo» (M. G. M.)

Barimar. Un nome da mago di palcoscenico. Tre sillabe dalla cadenza di gusto « artistico internazionale » un po' démodé, che disegnano l'acostamento, volgaremente anagrafico, di un nome di battesimo e che evocano immagini di prestidigitazione e di lettura del pensiero, di attillati frak con pipistrello foderato di seta rossa e di sguardi magnetici sotto le sopracciglia ripassate con la matita nera. La donna tagliata a pezzi entro un canestro e ricomposta ad un cenno istantaneo della mano, l'autentica

**SECONDO PROGRAMMA
MARTEDÌ ORE 14,40
VENERDÌ ORE 13,40**

levitazione del fachirismo indiano o l'esperimento telepatico con la partecipazione di tutto il pubblico. Tutto questo avrebbe potuto essere Barimar, con quel nome. Ma illusionisti e maghi non sono più di moda oggi: la concorrenza della tecnica, che ha reso familiari le più astruse diavolerie elettro-magnetiche, è divenuta troppo spietata e gli ultimi patiti discepoli di Cagliostro sono ormai costretti ad alternare le esibizioni sui palcoscenici di avanspettacolo con le serate « straordinarie » per gli ospiti di qualche albergo di montagna della stagione estiva. Ed evidentemente gli astri han saputo adeguarsi ai tempi quando al momento della nascita di un uomo dal nome tanto impegnativo qual è il Barimar che tutti gli appassionati di musica leggera conoscono, hanno configurato la particolare loro congiuntura sotto il melodioso segno della Lira per dar vita a un moderno mago, un mago della fisarmonica. Il mago di una tastiera dai lucidi bottoni madreperlati su cui volteggiano agilmente le sue dita da virtuoso in una girandola di acrobazie musicali.

BARIMAR

mago della fisarmonica



(Pubbifoto)

Barimar è, infatti, uno dei maggiori esponenti di quella élite di virtuosi della fisarmonica che aveva avuto in Kramer — oggi volto principalmente all'attività direttoriale e di compositore — il suo caposcuola e che nel giro di pochi anni ha imposto la fisarmonica come importante strumento solista nel campo della musica leggera. In un

secolo e mezzo di vita la fisarmonica ha compiuto un enorme cammino partecipando a quel processo evolutivo della musica leggera che nel periodo più recente ha accentuato il suo ritmo. Strumento tipicamente popolare, escluso dalle orchestre e tenuto ai margini della scena musicale « ufficiale », la fisarmonica era ancora tradizionalmen-

te limitata, una quindicina di anni fa, ad un determinato genere di esecuzioni: il genere villereccio, a base di polche, mazurche, valzer e marce di un particolare carattere, e quello « musette », che era una sua sottospecie urbana di origine francese. Le orchestre tipiche argentine, che avevano conosciuto qualche lustro di gran voga nel periodo fra le due guerre, avevano adottato della fisarmonica quel particolare modello chiamato bandoneon, affidandogli il ruolo principale dopo quello dei violini, ma bisogna arrivare agli anni che precedettero immediatamente l'ultimo conflitto per trovare la fisarmonica in primo piano sulla ribalta dell'attualità musicale. Ed è proprio in Italia — paese in cui viene costruito il maggior numero e la migliore qualità di fisarmoniche — che il popolare strumento trascende definitivamente i suoi limiti tradizionali ed assume un carattere moderno entrando nell'organico usuale dei complessi da ballo e includendo nel suo repertorio tutti i generi della musica leggera, ivi compreso quello jazzistico.

Tale varietà di generi, che comprende praticamente tutti i ballabili e le canzoni del nostro tempo, è quello offerto oggi dalle magistrali esecuzioni dei nostri migliori solisti di fisarmonica: quali Barimar, Wolmer, Stok (con quello di Kramer sono quattro i nomi dal sapore esotico che distinguono altrettanti virtuosi italiani di quell'italianissimo strumento che è la fisarmonica).

Barimar, che è nato a Noceto di Parma, svolge da diversi anni una intensissima attività, alternando le incisioni fonografiche alle esibizioni concertistiche e agli spettacoli musicali. Alcune interpretazioni fra le più brillanti e significative del suo repertorio il nostro pubblico potrà ascoltarle martedì e venerdì sul Secondo Programma.

s. t.

per l'avvenire dei vostri capelli

sono automaticamente

PANTÈN

lesione ritimistica al pectore

che pratica
sua alla
radice dei capelli

elimina rapidamente la forfora
arresta la caduta dei capelli

NOVO

PANTÈN BLU

per capelli grigi e bianchi

Concessionaria esclusiva per l'Italia: VELCA Milano



* Il pantèn è prodotto
dalla Cos. P. Hoffmann
La Roche-Beaucourt S.A. di
Bordeaux. L'uso del pantèn
avviato sulle radici dei capelli
è garantito.



ESPRESSO
BONOMELLI
herbici e semi d'alta



È PIÙ DI UNA COMUNE CAMOMILLA



SAPONE AL LATTE

Rumianca

- Delicatamente profumato
- Perfettamente neutro
- Saturo dei principi vitaminici del latte

partecipa al

Grande Concorso RUMIANCA

- con Dentifricio Alba - Canfarumianca - Saponetta Cristall - Crema e Stick per barba alla lanolina - Eau de Clavière - Deodarin - Detersivi Lavo - Microfalca borato - Colonia classica Visel

Ecco i vincitori della 5ª estrazione mensile:

- Nuova FIAT 1100** - Giudici Aurelia - Via Caristo, 6 Torino - cartolina n. 293115 - da Ferraro B. corso Regina Margherita 76 - Torino.
- Frigorifero FIAT** - Maria Franca Albertazzi - Via Vittorio Veneto, 30 Bologna - cartolina n. 418054 - da Lucia Cavallini - Via Tolmino, 5 - Bologna.
- Lambretta 125** - Tes Abruzzese - Viale Miramare, 17 Trieste - cartolina n. 177573 - da Attilio Zernis - Viale Roma, 5 Trieste.

Richiedete la cartolina concorso al vostro fornitore

La prossima ed ultima estrazione 10 aprile

ROSSO E NERO



La cantante sud-americana Berta Cardosa, una delle artiste straniere che settimanalmente si avvicendano, come ospiti d'onore, ai microfoni di « Rosso e Nero » (Foto Pallareschi)

NATI PER LA MUSICA



Due noti autori di canzoni, Pippo Barzizza (al pianoforte) e William Right: sono gli « autori di turno » apparsi di recente alla ribalta di « Nati per la musica » (Foto Luzzardo)

TERZO PROGRAMMA

LA MUSICA RISORGIMENTALE



1859: le prime scritte latidiche « Viva Verdi » (nel linguaggio dei patrioti « Viva Vittorio Emanuele re d'Italia ») cominciano ad apparire e a moltiplicarsi sui muri d'Italia sotto gli occhi sospettosi dei poliziotti austriaci



Copertina illustrata da P. Prina per una delle prime edizioni de « I Lombardi alla prima Crociata »

Quando si parla dell'infuso dello spirito risorgimentale sulla musica, il nostro pensiero corre subito a Giuseppe Verdi, come al musicista che con maggiore intensità di sentire e forza di espressione seppe trasferire e sublimare nella propria arte quella bruciante passione patriottica che fu sua e della sua gente. E ridiamo dentro di noi quelle grandi pagine corali nelle quali vibra, potente e misteriosa, l'anima della Patria: « l'anima stessa d'Italia — come scrisse il Fogazzaro — che splende nella bellezza delle cose come nell'opera dei grandi poeti e dei grandi artisti, che vive oscura in ogni colore, in ogni forma del nostro paese come in ogni petto del nostro popolo ». E sono, tali pagine, presenti alla memoria e custodite nel cuore di noi tutti: il coro del Nobucco — « Va pensiero sull'ali dorate » — dove la nostalgia per la Patria « si bella e perduta » si accende ad una speranza di riscatto,

semplice aggregato di voci, ma come espressione di una unanimità collettiva, quando sui singoli individui si eleva un ideale che li trascende, ed in cui essi trasferiscono, più che le loro aspirazioni personali, i sentimenti che hanno in comune con i propri simili. Nel Cinquecento corale palestriniano, tale ideale fu quello religioso; in questa nuova corallità verdiana la forza che genera l'unanimità dell'espressione proviene da quella superiore istanza di unità umana, sociale e nazionale, posta appunto da quello che chiamiamo il Risorgimento: e da questo propugnata non solo contro la divisione operata dall'oppressore straniero, ma contro il nostro stesso particolarismo, che allora si rivelava nel chiuso regionalismo dei vari staterelli italiani e nella insocialità di un vivere concepito in funzione della propria individualità o della propria classe privilegiata.

La corallità verdiana è, come s'è detto, nuova perché popolare nella forma e nello spirito: nella forma, in quanto le idee musicali che la sostanziano, ossia i « motivi », posseggono quella lealtà e quella geniale semplicità per cui si imprimono immediatamente nel popolo, più sprovvisto di educazione musicale; nello spirito, perché essa non si rivolge ai sentimenti e al gusto di una classe particolare, ma si fa voce potente dell'intera collettività.

Questi cori rappresentano soltanto un segno, per quanto il più appariscente, della

comunione fra lo spirito di Verdi — quale artista, oltre che uomo — e quello del Risorgimento. In realtà, però, è tutta l'arte del Nostro ad essere informata, fin nelle sue premesse fondamentali, dallo spirito risorgimentale; sicché se vogliamo attribuire al Risorgimento quell'ansia che muoveva l'individuo, ugualmente schiacciato e dall'oppressore straniero e da un ordinamento sociale basato sul privilegio dei pochi, a riconquistare la propria personalità morale e sentimentale e a riscattarsi nell'affermazione della propria libertà umana in un generoso moto di simpatia esteso all'intera collettività, allora non possiamo non chiamare risorgimentale tutto il teatro di Verdi, come quello in cui al posto dei

« tipi » del nostro melodramma settecentesco subentrano i personaggi, ossia esseri dotati di una propria personalità — musicalmente individualità — e in cui il dramma nasce dall'urto di tali individualità nell'affermazione della propria libertà morale ed affettiva; dramma che si esaspera fino all'esaltazione passionale della personalità per a risolversi nella conquista di un superiore sentimento di umana simpatia, raggiunto attraverso l'amore o il dolore.

Verdi scrisse i tre cori ricordati a principio tra il 1842 e il 1844; e possiamo considerarli profetici, rispetto a quel 1848 che, con l'insurrezione di Palermo, con le Cinque Giornate e con la prima guerra dell'Indipendenza se fu l'anno ini-

ziale del Risorgimento, seguitò anche il momento risolutivo di una preparazione che maturava già da mezzo secolo. Durante tale periodo di preparazione anche Bellini e Rossini si resero interpreti della passione patriottica: così del primo illustra la trasmissione il coro « Guerra, guerra », le cui note, quando risuonarono nel 1859 alle tristi seguiti ai moti del '31. Ai moti liberali Rossini volle contribuire con l'adattare un coro della Donna del Lago alle parole di un inno a Pio IX, e col fornire di denaro e cavalli i volontari bolognesi in partenza per il fronte. La « Preghiera di Mosè » — inclusa in programma — apparve in un momento tristissimo per l'Italia, in quel 1818 in cui furono pronunciate, a Roma, le prime sentenze di morte contro i Carbonari; e da questa commossa pagina di Rossini si eleva fervida al Signore un'invocazione di pietà per le sciagure della Patria.

Sono incluse nella trasmissione anche musiche che non pretendono a valore d'arte, sorte a sostegno e incitamento all'azione e legate a particolari momenti della storia risorgimentale. Sono quasi tutte sorte dall'anima popolare — ossia dovute ad autori ignoti — ed hanno soltanto un valore di documento del costume. Perciò se vogliamo scorgere il significato e la funzione assunta dalla musica nel periodo risorgimentale, bisogna solo rivolgersi ai grandi musicisti dell'Ottocento italiano: i quali, con la forza e nella sfera del sentimento contribuirono potentemente a far avverare quanto altri aveva propugnato nella sfera del pensiero; e cioè quella unità delle coscienze, quella unità dei cuori che la loro arte, così viva e fraterna, faceva sorgere immediatamente, per sola virtù di presenza, illuminando il nostro Risorgimento con la luce altissima del suo insegnamento umano.

N. C.

MARTEDI ORE 22,30

nella memoria incantatrice di un passato di grandezza; il coro dei Lombardi — « O Signore dal tetto natio » — invocante la liberazione della Patria oppressa; quello dell'Ernani — « Si ridesti il Leon di Castiglia » — che fu assunto dai patrioti come inno di guerra, con le parole: « Si ridesti il Leon di San Marco »... e potremmo seguitare col ricordare certe pagine dell'Attila fino a quel coro del Macbeth — « La patria tradita piangendo non invita » — che più di tutti fece delirare le folle. Ma vorremmo porre la domanda: per quali segni, oltre che per i riferimenti del testo letterario e per il carattere dell'ispirazione, ravvisiamo in questi brani lo spirito risorgimentale? A noi sembra che il segno che più profondamente rivela tale spirito è dato dal nuovo senso di corallità che si afferma in queste musiche. Ora, il coro sorge, non come



Una copertina della spartito per canto e pianoforte de « La battaglia di Legnano »

LA «RUOTA» DI LODOVICI

La Ruota è un'opera di poesia: ciò spiega perché l'umano tratto dei suoi colori drammatici vinca il disagio del tempo e di là delle classificazioni e delle tendenze; e parli, oggi come ieri, a chi vede, nelle sottigliezze della fantasia e nel flusso di una realtà dissociata, un sensibile e profondo pretesto per un'interpretazione di vita.

Scritta nel '331, l'opera piacque a Luigi Pirandello che la rappresentò, essendo a capo di un complesso celebre, nel '332; e che la sottolinesse, in tal modo, certo consciamente, nel suo agnificato di polemica e di reazione. E' proprio a questa partecipazione attiva, oltre che spirituale, del Pirandello, che vogliamo rifarci: perché rinchiuso, con quelle parole spicce, come avviene in qualche cronaca di letteratura teatrale, Cesare Vico Lodovici, nella formulata dell'evasione e nella schiera degli intimisti, è forse metodo comodo e facile.

Da J. Jacques Bernard, in Francia, a F. M. Martini, in Italia, l'intimismo ha dato sì lavori singolari e tipici: ma lavori importanti, cioè adatti a librarsi nel tempo e ad esprimere problemi umani nel loro slancio universale, non ci sembra: chiuso nel calcolato ritmo dei silenzi, l'intimismo è già una forma che reagisce ad una generazione, ma resta poi prigioniero della sua nostalgia romantica, di una poetica più sensibile, e forse languida, che ardentissima: a guardar bene, nonostante la tecnica, innovatrice, e nonostante il dissidio, originale, che frantumava la realtà nell'immaginazione, l'intimismo ha ancora qualche aspetto borghese, è ancora l'anarchia e la poesia di un ceto e di un intelletto medi. E anche ciò concorre a spiegare il suo successo.

Cesare Vico Lodovici, invece, al teatro sotto il segno di Cechov (Con gli occhi socchiusi) e nell'attenzione di Ibsen (Le fole del

con Rina Morelli, Camillo Pilotto, Arnoldo Foà, Aroldo Trieri
Venerdì ore 21,20 - Terzo Program.



Cesare Vico Lodovici (Foto Lucardo)

tempo antico) rientra, è vero, anche per i modi impressionistici della sua pittura, nel celebrato gruppo che investiga i confini della realtà nel sogno e viceversa; ma giunge a una potenza e a un fine drammatico che vibrano ancora di naturalistici echi; ad una polemica che suona disperazione e morte solitudine; e che, almeno nella Ruota, l'opera che a noi piace maggiormente, si colora dei riflessi inaspettati della tragedia. L'intimismo qui si complica delle esperienze espressionistiche, diventa critica e diventa simbolo, affonda in zone ignote

ai poetini decorati dei soli colori fantastici; muove persino i torbidi fondi del sessualismo scatenato ad imbestialire l'intelletto; è in questi incontrollati sottotondi umani, come nelle anonime sintesi deformate, in una continua polifonia corale — voci, ritornelli, ritmi, e ossessioni delle cose — che si condensa il senso pesante dell'umano proteso a liberarsi nell'infinito.

E' chiaro che tutto ciò supera l'intimismo, o lo rende più complesso, sia negli intendimenti sia nei mezzi. Una regia contemporanea

che alternasse, oggi, i momenti stupefatti della Ruota con le figurazioni gotiche, con le fluidi avventure e gli incantati mutamenti del suo spazio, e li intonasce al canto intimo quando è anello, alla disperazione quando è tragedia, rivelerebbe forse con sicurezza i motivi di una sua modernità oltre il tema fondamentale dell'evasione. Perciò il Lodovici, come già avvenne al Pirandello, che nella sua presentazione ed elaborazione lo definisce, non va considerato negli stretti limiti di una formula più o meno esaurita, ma fuso in quella corrente europea che, nei tre o quattro lustri seguenti il primo conflitto mondiale, combatté, a teatro, il carattere, gli interessi e le passioni dell'uomo in dipendenza della sua personalità, al fine di cogliere, in un nuovo problema drammatico, le molteplici e mutevoli apparenze del mondo psichico in antagonismo con una verità ridotta in briciole. La poesia, questa volta, mette in sordina la polemica, e ci salva dal virtuosismo dialettico.

Protagonista della Ruota è una giovane donna, Maria, ma tutti, intorno a lei, persone e cose, concorrono all'azione, che è soltanto psicologica, come avviene sempre nel teatro intellettuale importante, e muta di continuo in una fantomatica rappresentazione di mondi sognati. Maria è la titolare dell'ufficio postale in un paesino senza storia: ed è l'umana sintesi di una vita senza amore e senza speranza; ha un marito, volgare e banale, ha un impiegato, un vecchio, un'altra impiegata, una donna sorda, alcuni avventori, sempre gli stessi, e nella griglia successione delle ore e dei giorni, nessuna prospettiva di novità o di cambiamento. Non lontano, una grande ruota meccanica scandisce, da un mulino, nel suo stridulo giro, il silenzio dell'ufficio e del paese. Soffre, Maria, della sua esistenza incolore? Si direbbe di no. Anche il suo passato è senza storia. C'è un pittore, in un lontano ricordo di fanciulla, c'è un anellino offerto e smarrito. Niente altro. Un giorno entra, ad imbucare una lettera per il Madagascar, un aviatore di passaggio. Depone la raccomandata e se ne va. Tutto come al solito. Ma la magia nasce da quell'imprevisto, sorge da quel nome esotico e lontano. Che cosa ci sarà in quella lettera? Parole d'amore? Parole di vita, parole di speranza? E dove si distende quella terra lontana? Al marito, che le impone la sua compagnia, Maria non reagisce. Ma seduta, quieta, accanto alla finestra, lascia spaziare l'immaginazione fino che a poco a poco la triste realtà si trasforma: sogni, fantasmi, il passato, l'avvenire, il possibile e l'impossibile entrano così in lei come una folata meravigliosa, le danno il brivido di gioie non mai godute. E' una favola che si continua anche accanto al marito trionfo e volgare, e per di più ubriaco; e che la induce a darsi a lui con frenesia di amante. Il risveglio non sarà lontano: il risveglio sarà la tragedia: ripresa dalla realtà Maria si uccide buttandosi sotto la ruota. Un simbolo? Forse la vita che continua. E la dolente figura rimane a lungo in noi, nei suoi vibranti echi, nella sua malinconia sottile; viva fantasia di un artista che la mente accarezzava ancora, anche quando il buio la chiude.

SILVIO GIOVANINETTI



Se il vostro caffè non è riuscito bene...

...siate furba offrite uno

STREGA

Invece di profondervi in scuse ed aumentare l'imbarazzo, servite subito un bicchierino di «Strega». State tranquilli che stavolta vedrete le espressioni dei vostri ospiti colorarsi di deliziosa beatitudine... Servito al momento giusto, questo famosissimo liquore — apprezzato in tutto il mondo — è la grande risorsa dell'avveduta padrona di casa. Fate che non ve ne manchi mai una bottiglia!



Esiste un solo liquore Strega ed è distillato da
ALBERTI DI BENEVENTO

«BELFAGOR» DI RESPIGHI

OTTORINO RESPIGHI



EDIZIONI RICORDI

Copertina di C. Fratino per il «Belfagor»

Con la commedia lirica Belfagor, composta su libretto di Claudio Guastalla e rappresentata la prima volta alla «Scala» nel 1923, Ottorino Respighi volle rifarsi all'antica opera buffa italiana, apportando in essa la sua esperienza di colorito sinfonista (ricordiamo che il poema sinfonico Fontane di Roma era già apparso fin dal 1916) e immettendovi un spirito tutto moderno, grottesco e ironico. La trama della commedia segue, con qualche variante, il celebre lavoro del Machiavelli ispirato dalla leggenda, di origine orientale, del diavolo che prende moglie ed è gabbato dalla più acemplice gente.

L'opera di Respighi, concertata e diretta dal maestro Arturo Basile con l'orchestra e il coro di Milano della Radiotelevisione, avrà ad interpreti principali Scipione Colombo (Belfagor), Miti Truccato Pace (Olimpia), Candida (Carla Schlean), Vasco Campagnano (Baldo) e verrà trasmessa

DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

non più capelli bianchi

brillantina RAGAZZONI

...fa la testa giovanile!

Al fiori di zolfo: ridà il colore e nuovo lustro ai capelli

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA
LUNEDÌ
MARTEDÌ
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ
VENERDÌ
SABATO

LIRICA	CONCERTI	PROSA	VARIETÀ	ATTUALITÀ
Ore 21,20 - Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana: Belfagor - Musica di O. Respighi - Direttore A. Basile (Terza Programma).	Ore 17,30 - Concerto sinfonico diretto da A. Cluytens (Programma Nazionale). Ore 19,30 - Grandi interpreti (Terza Programma).	Ore 15 - Centenari (Programma Nazionale). Ore 19 - Biblioteca : «Fede e bellezza» di N. Tammasso (Terza Programma).	Ore 20,30 - Tra 22 minuti (Secondo Programma). Ore 21 - Ciribiribi (Programma Nazionale). Ore 21 - Invito alla canzone (Secondo Programma). Ore 22 - I grandi successi del mondo (Secondo Programma).	Ore 16 - Secondo tempo partita di calcio (Programma Nazionale). Ore 20 - Problemi civili (Terza Programma). Ore 22 - Voci del mondo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
Ore 21 - Concerto di musica operistica - Soprano Dora Gatta - Tenore Juan Oncina - Direttore A. Basile (Programma Nazionale).	Ore 18 - Rassegna dei giovani concertisti (Programma Nazionale). Ore 19 - Il quartetto per archi nel '700 (Terza Programma). Ore 22,35 - Musica di Polester e Peragallo (Terza Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Il Risorgimento (Terza Programma). Ore 23,10 - Al letto di morte , racconto di E. Ahlgren (Terza Programma).	Ore 13 - Vetrina delle canzoni (Secondo Programma). Ore 15,30 - Toxif (Secondo Programma). Ore 17 - Vietato ai maggiori di vent'anni (Secondo Programma). Ore 20,30 - Quartetto von Wood (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terza Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo . Ore 22,15 - Città musicali francesi (Programma Nazionale).
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 17 - Concerto di musica operistica diretto da A. Basile (Secondo Programma).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Le opere di Boccherini (Terza Programma).	Ore 19 - Corso di letteratura inglese (Terza Programma). Ore 21 - Il successo , tre atti di A. Testoni (Pr. Nazionale). Ore 22,15 - Idillio di Ugo von Hofmannsthal (Terza Programma).	Ore 15,15 - Filmrivistica: Un giorno a New York (Secondo Programma). Ore 20,30 - Nati per la musica (Secondo Programma). Ore 21,30 - Telescopio (Secondo Programma). Ore 22 - Vetrina delle canzoni (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribatte (Secondo Programma). Ore 18 - Buon costume e mal costume (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo .
Ore 21 - Manon Lescaut - Musica di G. Puccini - Direttore F. Del Cupolo (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 19 - Musica in microsilo (Terza Programma). Ore 21,35 - Cloude Debussy , a cura di A. Mantelli (Terza Programma).	Ore 18,45 - Invito alla magia (Programma Nazionale). Ore 22,45 - La polta , radiodramma di Carlo Fruttero (Terza Progr.).	Ore 13,45 - Conta Ugo Calise (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Sec. Progr.). Ore 21 - Cavallo a dondolo (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terza Programma). Ore 20,30 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 21,20 - La Cibernetica (Terza Programma). Ore 22,30 - Parlaimone insieme (Secondo Programma).
Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 22,15 - Concerto diretto da van Kempen (Secondo Programma). Ore 22,45 - Concerto del pianista A. Ciccolini (Programma Nazionale). Ore 22,50 - Divertimenti per fiati di Mozart (Terza Programma).	Ore 16,30 - Il giorno di S. Patrizio di Sheridan (Secondo Programma). Ore 19,30 - Domani (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - Apologia del circo (Terza Programma). Ore 22 - Lettere ad uno sconosciuto (Programma Nazionale).	Ore 13 - Orchestra Gorni Kramer (Secondo Programma). Ore 14,45 - Yvette Horner e il suo complesso Musette (Sec. Progr.). Ore 21 - Serie d'ora: Carlo Dopporto (Secondo Programma). Ore 22 - Le canzoni di D. Modugno (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribatte (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il convegno dei Cinque (Programma Nazionale). Ore 23,15 - Inchiesta (Terza Progr.).
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 19 - Sonate inedite per violino e clavicembalo di Tartini (Terza Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da I. Pizzetti (Progr. Nazionale). Ore 23,05 - Spazi musicali (Terza Programma).	Ore 18,45 - Il Ridotto (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Ruota di C. Vica Lodovici (Terza Programma).	Ore 14,30 - Occasioni in musica (Secondo Programma). Ore 17 - Appuntamento alle cinque (Secondo Programma). Ore 20,30 - Quartetto Cetra: Fiabe per la nonna (Secondo Progr.). Ore 21 - Rossa e Nero (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terza Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo . Ore 23 - Tempo perso , conversazione di F. Camelutti (Secondo Progr.).
Ore 17,45 - Carmen , musica di G. Bizet - Atto I (Progr. Nazionale). Ore 21 - Andrea Chénier , musica di U. Giordano - Direttore A. Basile (Secondo Programma).	Ore 21,30 - Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns - Musiche di Bach-Gui, Cosella e Mahler (Terza Programma).	Ore 19,30 - La poesia di Orazio (Terza Programma). Ore 21 - La belle époque (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terza Programma). Ore 22,30 - I primitivi, oggi (Progr. Nazionale).	Ore 13 - Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Secondo Progr.). Ore 16 - Marzo: I gatti (Secondo Programma). Ore 17 - Sorella Radio (Programma Nazionale). Ore 17,30 - Ballate con noi (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribatte (Secondo Programma). Ore 18,30 - Terzo Liceo (Secondo Programma). Ore 19 - L'alimentazione in Italia (Terza Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma).

PAROLE ALLA SBARRA



La rubrica «Parole alla sbarra» si è rapidamente accattivata le simpatie e i consensi di un vasto pubblico. Nella nostra fotografia, scattata durante la trasmissione, sono gli interpreti (da sinistra): Rossana Dominici, Guido Barbarisi, Carlo Cecchi, Vanna Polverosi e, in secondo piano, Graziella Maranghi, Lella Mele (Foto Pallareschi).

OSPITI STRANIERI



La Rai ospita frequentemente ai suoi microfoni gli artisti più significativi che dall'estero giungono in Italia ed è particolarmente lieta di farli conoscere al vastissimo pubblico dei radioascoltatori. Fra gli ospiti più recenti sono stati i cantanti del complesso «The Kandi dancers» che sono stati vivamente apprezzati (Foto Luxardo).

Lopez e Giacosa

nelle "Commedie della settimana",



I protagonisti di «Come le foglie» di Giacosa: Laura Solari (Giulia) ed Ernesto Sabbatini (Giovanni Rosani)

La prosa, questa settimana, riporta sugli schermi televisivi due nomi che veramente onorano il teatro italiano: Sabatino Lopez e Giuseppe Giacosa. Del primo sarà trasmesso, mercoledì, l'atto unico *Schiccheri è grande* (1920); dell'altro, venerdì, *Come le foglie* (1900).

Non è senza significato che i due autori vengono accomunati: essi furono legati da profonda amicizia. Quando, la sera del 30 ottobre 1922, a sedici anni di distanza dalla morte di Giacosa, l'area consacrò il suo teatro civico al nome di lui, fu chiamato Lopez a pronunciare il discorso rievocativo.

In quell'occasione, Lopez disse, fra l'altro, del suo grande amico: «Egli fu un incantatore, una bontà luminosa. Il viso, il gesto, la voce, tutto in lui pareva fatto per rasserenare e rassicurare. Ed egli stesso era sereno e si mantenne sempre sereno, anche quando ebbe a soffrire la tortura del male, le avversità del destino, il veleno dell'invidia o il morso della calunnia. Non che egli fosse insensibile, tutt'altro; ma sapeva perdonare, tollerare, dimenticare... e sorridere. Entrò, è vero, sulla scena come un trionfatore (con la *Portita a scacchi*)... ma poi vennero i mezzi successi, le critiche aspre, le cadute, le sconsolazioni. Ci furono gli applausi e le lodi; ma già maturò negli anni e nell'arte egli sentì fischiare a Roma un capolavoro, il suo capolavoro: *Tristi amori*. Il suo dramma, sì, risorse per volontà di Eleonora Duse, ma nel '91 quand'egli si preparava a partir per l'America dove riconosceva con dolore che quel suo figliolo "prediletto e disgraziatissimo" era "ormai morto alle scene". Rinacque e s'impone solo più tardi con *Ermete Zacconi*.

«La sua vita non fu dunque tutto un trionfo, come taluni credono, né il suo

cammino fu tutto sparso di rose. Il riconoscimento ufficiale definitivo del suo magistero nell'arte non gli venne che dopo il *Come le foglie*. Fu soltanto allora che trovò la gioia della lode senza riserve, dell'applauso senza contrasti. Soltanto allora Giovanni Pozza lo salutò con un articolo festoso e squillante come un suono di campana: "Quello del pubblico iersera più che ammirazione fu godimento. Una commedia come questa era necessaria: l'aria del teatro era



Franco Coop durante le prove di «Schiccheri è grande» di Sabotino Lopez

ormai irrespirabile. Il riso stupido, il cinismo, la mediocrità, la volgarità l'avevano ammorbata così che vi si reggeva a fatica. Un soffio poderoso di arte fresca, viva, ristoratrice ha risanato l'ambiente... Chi scrive drammi e commedie oggi è chiamato autore. Una volta al tempo dei templi, si chiamava poeta. Torniamo all'antico: chi ha scritto *Come le foglie* si deve chiamare poeta».

Ma sino al giorno prima neppure Giacosa aveva potuto sfuggire alla sorte che è comune a tutti gli autori drammatici: oscillare fra la speranza e il terrore, così come fa il giocatore che punta tutta la sua fortuna sopra una carta.

«A me che gli avevo mandato gli auguri rispondendo con queste parole che vi ripeto perché mi pare rendano perfettamente l'agitazione dell'uomo e la tranquilla coscienza dell'artista: "Questa rappresentazione ha per me un'importanza singolarissima, non già in ragione delle commedie che ho scritto, ma dell'età più che matura e del poco tempo che mi resta ormai da scriverne delle altre. Non ho più tempo di far fiasco, e se lo farò temo che sarà l'ultimo perché ne uscirò sconcerato e sfiduciato di me. Voglio dirvi però che oggi all'antivigli della gran prova mi sento pieno di una fede gioconda. Vedo approssimarsi il cimento con l'animo sereno... A me pare che la commedia dica quello che ho voluto dire. A primo aspetto potrebbe parere pericolosa una commedia in quattro atti e con scene drammaticissime nella quale non c'è amore. Ma non vi pare che il teatro dei nostri tempi abbia dato all'amore un'importanza soverchia e troppo esclusiva?"».

E' passato più di mezzo secolo dalla prima di *Come le foglie*: Giacosa ha avuto ragione ad aver fede in se stesso e Lopez a salutarlo con entusiasmo.

«Un, due, tre...» CON BILLI E RIVA

L'incontro tra Riccardo Billi e Mario Riva — che vedremo sui teleschermi mercoledì 24 nella rivista «Un, due, tre» — trasmessa dal teatro dell'Arte al Parco di Milano — fu l'incontro tra il vecchio mondo del varietà ed il nuovo. Billi, dopo essere stato per anni al culmine della popolarità (in coppia con Renato Romoli — e fu una coppia famosa — ed anche con una sua personale compagnia), aveva conosciuto il grigiore di un periodo di stasi; ma aveva dentro di sé una ancor robustissima carica di comicità. Riva era venuto su, grado a grado, come presentatore di spettacoli dall'inventiva fervida e dallo spirito polemico; e dopo aver presentato tanti altri colleghi era pervaso dal desiderio di... presentare se stesso. Cercava, insomma, di sfondare; così come Billi cercava di tornare al fulgore d'un tempo.

Il loro incontro fu quasi occasionale. Si unirono per breve periodo: il tempo di una stagione estiva in un teatro all'aperto di Roma. E s'accorsero che i pregi e le manchevolezze reciproche si compensavano; si resero conto che l'incontro occasionale poteva diventare definitivo. Insistettero. Collaborarono in assoluta cordialità, dimenticando le gelosie di mestiere, restando fedeli ad un intelligente patto di ugualianza. Non c'era un «comico», una «spalla», nel loro ac-

cordo; c'erano due comici e due spalle. Senza presunzione, soffocando ognuno il desiderio naturale di primeggiare. In un momento era Billi a servire Riva e ad offrirgli il trampolino per la battuta; il momento dopo, era Riva a servire Billi, sottolineando le espressioni attonite che formano la base della comicità di Billi. E fu un successo, un successo tra-

micità le conosce tutte. Non è amante degli ghingheri, bada al sodo, punta all'effetto: e raggiunge lo scopo con sicurezza impressionante, sia che vi scaraventati addosso la sua altisonante voce romanesca, sia che imprima al suo eloquio i queruli toni di altri dialetti, ed in particolare il genovese, simpatico ricordo di una delle sue più divertenti interpretazioni: il capitano Noè. Nei panni del lupo di mare come sotto i multicolori e fruscianti pennacchi di Carmen Miranda, come sotto la zazzera scompigliata di Anna Magnani ed in cento altre parti densamente caratterizzate, Billi emana il calore di una comicità solida, senza problemi centrali.

Come da un incontro fortuito nacque una nuova formula di comicità

Mario Riva è il più tumultuoso ed il più veemente degli attori di rivista. Non ignora i mezzi toni e non li disdegna, ma preferisce imporre di prepotenza la propria comicità. Te la caccia nelle orecchie e negli occhi; ed è come se l'afferrasse per il bavero per non lasciarti fuggire, per essere sicuro che non una sola delle sue intenzioni di farti ridere sfugga alla tua attenzione. Le sue battute sono polemiche, i suoi discorsi col pubblico sono... comizi. Parla in italiano, ma tutto in lui è vernacolo romanesco, e fa leva su una forza comunicativa di prim'ordine.

Sono ambedue forti. Di Riccardo Billi si diceva, in tempi passati: «Chi voglia conoscere la via della rivista, non ha che da pigliarlo per guida». Billi, infatti, le strade della co-

MARIO CASALBORE



Billi (a sinistra) e Riva: l'ormai inseparabile coppia di comici apparirà sul teleschermo per la trasmissione «Un, due, tre» di mercoledì sera (Foto Pallareschi)



Nei "Film da ricordare",

RITORNA LOUIS JOUVET

indimenticabile interprete di "Knock",



Louis Jouvet (Foto Farabola)

termine — almeno il sapientissimo direttore artistico.

Come è noto, l'opera di Jules Romains, per satirizzare gli abusi di certa medicina e le ingenuità di certi ipotetici malati, immaginava il successo ottenuto in una piccola provincia da un medico che, arrivato dopo un altro incapace di avere un solo cliente, era riuscito a mettere a letto tutto intero un paese unicamente con la suggestione.

All'ombra di questa satira se ne nascondeva anche un'altra, quella contro la dittatura politica che, unicamente con le parole vuote, riesce a convincere i cittadini di essere, anziché « sani », « malati » e a tutti toglie la facoltà di pensare liberamente. (Così, almeno, sosteneva anche Silvio d'Amico quando scrisse di Knock: « ... sorta di farsa classica che fa la satira del fanatismo di un'idea, per il quale non la medicina deve servire all'uomo, ma l'uomo alla medicina... »).

Le due satire, nel film, hanno trovato come a tea-

tro il loro dovuto rilievo (soprattutto la prima: l'altra è solo intuibile e resta « in chiave »); episodi e personaggi conservano tutta la loro gustosa cattiveria, pur senza liberarsi dal ricordo della scena.

L'elemento più autentico del film (che verrà trasmesso domenica sera) resta Louis Jouvet e l'indimenticabile personaggio, tutto sfumature maliziose, accenti diabolici, inflessioni asciuttissime, perfide e sagaci ipocrisie che, anche sullo schermo, egli ha saputo ricreare con sensibilità acutissima. La sua arte, però, anziché ridarci oggi l'ilarità cui ci avevano avvezzi certe sue celebrate interpretazioni teatrali, ci riempie solo di malinconica nostalgia e anche più vivo ci fa sentire il rimpianto per una figura che difficilmente il teatro e il cinema, in Europa e altrove, riusciranno a sostituire.

Al suo fianco c'è un altro grande scomparso, Pierre Renoir e il vecchio ma sempre sapientissimo Jean Deboucourt.

GIAN LUIGI RONDI

Un omaggio



Prezzo invariato
liquida P. L. 150
liquida M. L. 200

tutte le confezioni della
BRILLANTINA LINETTI
contengono un saggio
GRATIS di Lavanda Linetti



Prezzo invariato
solida . L. 190

**Brillantina
LINETTI**

ODORA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
SUL MARE CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 60-521

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA

CON IL NUOVO E LUNGO METODO TORINIO PRATICO PER CONSEGUIRE

GRATIA NELLA Scuola Radio Elettra (AUTOREGOLATA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE) Vi farete una ottima specializzazione

CON PICCOLA SPESA, BASTANTE E SENZA FIRMARE ALCUN CONTRATTO

CORSO RADIO oppure CORSO di TELEVISIONE



La scuola vi insegna:
• 4 grandi serie di materiali per più di 100 montaggi radio sperimentali;
• l'apparecchio a 5 valvole 2 canali d'onda;
• il ricevitore a 10 valvole - il generatore di segnali modulati - l'antenna a 10 valvole;
• 200 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito R (radio) o:



La scuola vi insegna:
• 4 grandi serie di materiali per più di 100 montaggi sperimentali T.V.;
• il ricevitore televisivo con schermo di 14 pollici;
• il microscopio di servizio a raggi catodici;
• Oltre 120 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Se conoscete già la tecnica radio, scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito T.V. (televisione) o:

SCUOLA RADIO ELETTA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/39

NUOVI VOLTI PER LA TV

Guardiamo un attimo contro luce i nostri ricordi e i nostri sentimenti: quell'alto e bruno esule siciliano, medico condotto in un angolo pittoresco della Riviera di Ponente, personaggio ideale, illuminato dalle più pure doti, che ama, spera, lotta negli anni appassionati della indipendenza italiana di un secolo fa, è uno dei nostri più vecchi e migliori amici, quasi un caro ritratto familiare che la grandola del tempo e delle vicende non ha sbiadito e che è rimasto vivo accanto a noi, legato alla nostra simpatia, anche quando una folla turbolenta di personaggi nuovi — quelli dell'odierna narrativa — ha fatto ressa da tutte le parti, senza esclusioni di colpi. La sua storia di amore con Lucy, delicata e sommessamente (si direbbe appena sussurrata, proprio come un tenue e romantico idillio) ha anzi acquistato, coi passare degli anni, una sua forza profonda. Il Concorso « Nuovi volti per la TV », che come è noto si collega al celebre romanzo di Ruffini, il dottor

DOTTOR ANTONIO?



Giuseppe Alberti, anni 33
Milano



Luigi Salvatorelli, anni 36
Fermo (Ascoli Piceno)



Tullio Percuoco, anni 22
Torino



Giovanni Bianchi, anni 28
Guidonia

Antonio, richiama dal silenzio di quell'angolo della Riviera (dall'osteria del Matrone si sentivano le campane di Bordighera e le voci dei pescatori che ai chiamavano l'un l'altro) il volto fermo e generoso del dottor Antonio: un nostro vecchio, indimenticabile amico con il quale siamo ancora pronti a dividere i sogni, le speranze e i desideri. Come già per i numeri 9, 10, 11 del « Radiocorriere », ecco qualche foto scelta a caso tra quelle inviate dai concorrenti per la parte del dottor Antonio. Uno fra essi, potrà essere proprio quello che darà al personaggio di Ruffini volto e voce per gli schermi della televisione? In realtà gli aspiranti sono molti, ogni foto riflette un aspetto del dottor Antonio: dolcezza, fermezza di carattere... Ma in quale volto troveremo riunite tutte le sue doti? Chi fa lo spoglio delle foto scuite il capo; no, forse ha trovato; non ci siamo ancora... Il dottor Antonio sorride: « anche in questo caso — pensa — l'importante è non arrendersi mai ».



TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	Monte Serra
4	200-207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

visita alla f



Il capo del Servizio scenografico Esio Polloni è coordinato nel vasto e complesso lavoro a cui è preposto da sei assistenti



Uno scorcio del reparto bozzettisti-scenografi: qui si progettano e nascono case, città, costumi con febbrile cura e rapidità

Bastano pochi giorni per costu-
re alla quale si può arrivare d-
scenografico della televisione
agli attrezzisti, dai disegnatori al
lavora ogni giorno, sotto la guida
mondo di illusioni. Il miracolo del
lita le fantasie nei teatri, si rinn-
la televisione: qui il problema del
soluzioni e le esigenze dello spel-
grafo a « creare » la realtà.

Come nasce una scena? Ecco: i
da la lettura del copione da real-
bozzettisti, quelli che, per tempe-
ione i più idonei a meglio penetra-
talvolta, naturalmente, si rende
nografo e sceneggiatore. Una vol-
in funzione la grande macchina
pezzeri, sarte, montatori. In med-
per costruire, nello spazio relativ-
un minimo di cinque a un mas-
muoveranno, vivendo la loro av-
epoche lontane o ripresi dalla vi-

Per una commedia vengono in-
scene e da 120 a 130 rulli di carta
Per quanto riguarda i costumi, o
spettacoli di prosa e di rivista o
di Shakespeare ne ha richiesti 53
tri di stoffa. Attualmente nei gu-
nati più di quattromila costumi
necessità — vengono, di volta in

Lo stesso avviene per le scene:
nel lavoro — diciamo — di recup-
lità dei tecnici trovano il loro più
e quell'abilità che rispondono com-
dei programmi.

Se lo spettatore, assistendo ad
febbrile lavoro è nato quel qua-
naggi, potrebbe gustare anche m-
visiva è assai più simile a quella
ma se nel cinema il tempo, lo sp-
superabili in considerazione del
venir frazionate in diversi « si a-
c'è soluzione di continuità: un s-
dino e una soffitta, un piccolo ro-
accanto all'altro, nei pochi me-
schermo appaiono in rapide suc-
l'illusione con la verità.

La « quarta parete » non è più
la vostra stessa fantasia.



Nel reparto falegnameria schiere di operai specializzati realizzano in ogni particolare i disegni dei bozzettisti



Gli ultimi tocchi dati da un pittore realizzatore ad una

Abbrica dell'illusione

una città. Questa la conclusione
aver visitato il grande complesso
piccolo esercito — dai bozzettisti
rie, dai pittori ai macchinisti —
Edo Poloni, per creare questo
zione scenica, che da secoli mobi-
modo ancor più affascinante per
questa parete — richiede ben altre
televisivo costringono lo sceno-

no, fondamentale orientamento lo
e, dopo di che, si scelgono fra i
e disposizione artistica, appa-
esprimere i significati dell'opera;
ario un « compromesso » fra sce-
nti i bozzetti ed i figurini, entra
ecnici: falegnami, attrezziisti, tap-
a decina di giorni sono sufficienti
te limitato di uno « studio », da
di quindici ambienti nei quali si
ra, personaggi fatti rinascere da
nostri giorni.

ati anche circa 200 telai per le
ppezzeria, vale a dire 8-900 metri
ese ne vengono utilizzati, per gli
00-400; il solo *Romeo e Giulietta*
quali sono stati impiegati 350 me-
ba della televisione sono collezio-
ti dei quali — a seconda delle
—, rifatti ed adattati.

qui, si distrugge. Anzi, è proprio
che la fantasia degli artisti e l'abi-
o campo di prova. Quella fantasia
ometrica precisione alle esigenze

trasmissione, pensasse da quanto
tizio entro cui agiscono i perso-
lo spettacolo. La scenografia tele-
natografica che a quella teatrale;
d i mezzi sono ostacoli facilmente
che le varie sequenze possono
nella trasmissione televisiva non
borghese ed una piazza, un giar-
e un negozio sono tutti lì, l'uno
adatti di uno « studio », e aul-
di, meravigliosamente confondendo

ome in teatro — la ribalta, ma è



Come in un grande « atelier » nel reparto sartoria si confezionano abiti e costumi di tutti i tempi dai più fastosi ai più umili



Simile ad un misterioso bazar orientale o a una bottega d'antiquario, questo magazzino offre e raccoglie gli oggetti più disparati



scena destinata a comparire in uno spettacolo di varietà



Un angolo del guardaroba dove sono conservati e ordinati oltre quattromila capi di vestiario e costumi (Foto Giancolombo)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7,15 Buongiorno - Previsioni del tempo
7,30 Culto Evangelico
7,45 La radio per i medici
8 Segnale orario - Giornale radio -
Rassegna della stampa italiana in
collaborazione con l'A.N.S.A. - "Previ-
sioni del tempo - Bollettino meteorolo-
gico"

- 8,30 Vita nel campo
Trasmissione per gli agricoltori
9 In collegamento con la Radio Va-
ticana
SANTA MESSA PER GLI INFERMI
9,45 Notiziario del mondo cattolico

- 10 Concerto dell'organista Fernando
Germani

- 10,15-11 Trasmissione per le Forze Armate
- IL TASCAPANE -, di Brancacci e
Verde - Regia di Renzo Tarabusi

- 12 Vetrina delle canzoni
con le orchestre di Vigilio Piuzeoli,
Guido Cergoli, Beppe Mojetta, Pier
Emilio Bassi e Gino Conte
Cantano Almarella, Luciano Virgili,
Serafino Bimbo, Enzo Amadori, Ebe
De Paulis, Bruno Rosettani, Piero
Ciardi, Marisa Fiordaliso ed Emilio
Pericoli

- Anthony-Fabor: Quando Berta filava;
Morbelli-Fabor: Canzone della fronda;
Leoni-Simt: Il cuore in vetrina; Polet-
to: Una rosa nel fiume; Larkel-Vantelli-
ni: Autunno; Tumminelli-Di Ceglie: Il
tirabaci; Costa-Baldo Rost: Pardon Ma-
dame; Anthony-Taccani: Le cose che non
ci sono più; Colombi-Sclorilli: Romanzi
sartiani; Testoni-Panzeri-Coli: Cretta
L'oroscopo del giorno (12,40) (Motta)

- 12,45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo
13,15 Carillon (Manetti e Roberts)

- Album musicale
Lebar: Fantasia di valzer dalle aperlei-
te; D'Amat: L'Italia è un paradiso, dal-
la rivista «Cocoricò»; Kalman: La prin-
cipessa della zarda, valzer; Kramer-
Garinei-Giovannini: I love you Mr. Gi-
como Puccini, dalla rivista «Made in
Italy»; Offenbach: Can can dalle ope-
rette
Negli intervalli comunicati commerciali

- 13,50 Parla il programmatista TV

- 14 Giornale radio

- 14,15 Vero o inventato
Raffaello De Grada: Rembrandt,
Vermeer e gli altri olandesi

- 14,30 Walter Coli a il suo complesso
con i cantanti Grazia Veronesi,
Ottello Tabarroli e con Giacomo Ron-
dinella
Chiosi - Segurini: Appassionatamente;
Ricci-Romano-Filippini: Giorno per gio-
ri; Soprani-Bellarosa: A bellezza do-
manno; D'Ellema-Galletti-Romiti: Bor-
go alpino; Filibello-Granantieri: Fuoco
di paglio; Rivi-Innocenzi: Sul lungote-
reno; Da Vinci-Zucchi-Ricci: Madonna
della lacrima; Amadei: Seguidilla

- 15 Centenari
«Ritratto di Vincenzo Monti»
Fononotaggio di Angelo Romano
Realizzazione di Amerigo Gomaz

- 15,30 Musica oparistica

- 16 RADIOCRONACA DEL SECONDO
TEMPO DI UNA PARTITA DEL
CAMPIONATO NAZIONALE DI CAL-
CIO (Stock)

- 17 Canzoni presentate al IV Festival
di San Rmo 1954
Orchestra della canzone diretta da
Angelini
Cantano Achille Togliani, Carla Boni,
Gino Latilla, Vittoria Mongardi e il
Duo Fasano
Simoni-Castri: Donnina sola; Wilhelm-
Flammenght: Berta filava; Rucellone:
... e la barca tornò sola; Totò: Con te;
Valladi: Angeli senza cielo; Fucilli: Ar-
riva il direttore

- 17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANDRÉ CLUYTENS con
la partecipazione del soprano Janine
Micheau

- Debussy: I La damoiselle élue, poema
 lirico su testo di Paul Verlaine; Ro-
settini, per soprano, voce femminile, co-
ro e orchestra (Recitante Maria Teresa
Massa Ferrero); II Tre notturni, per
orchestra e coro femminile; a) Nuages,
b) Fêtes, c) Sirènes (con coro femmi-
nile); Ravel: I Shéhérazade, tre poe-
mi da Kingsford per soprano a orche-
stra; a) Asie, b) La fuite enchanée, c)
L'indifférent; II Dafni e Cloe, prima e
seconda suite

Maestro del coro Bonaventura Som-
ma - Orchestra stabile a coro del-
l'Accademia Nazionale di Santa Ce-
cilia
Nell'intervallo: Risultati e resoconti
sportivi

- 19,15 Orchestra diretta da Gorni Kramar
Cantano Teddy Reno, Julia De Palma,
Corrado Lojaco e Cristina Denise
Mannucci-Viniliani: Non so; Costa-Del
Pino: Domani, domani, domani; Testo-
ni-Lojaco: Nacciotine americane; Ber-
tini-Trimeria: La porta dei sogni; Ga-
rinei-Giovannini-Kramer: Ho una bella
in ogni porto; Niss-Thaler: L'ultimo ba-
cia; Giacchetti-Savona: Ma quello è un
italiano; Roelens: Timone

- 19,45 La giornata sportiva

- 20 Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

- 20,30 Segnale orario - Giornale radio -
Radiosport

- 21 Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori

- CRIBIRIBIN**
Varietà musicale - Compagnia di ri-
vista di Milano della Radiotelevisi-
one Italiana - Orchestra diretta da
Mario Consiglio - Regia di Renzo Ta-
rabusi (Resolder Gazzoni)

- 22 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale Radio

- 22,30 Concerto dal Duo Mainardi-Zacchi
Beethoven: Sonata in la magg. op. 69,
per violoncello e pianoforte
Registrazione effettuata il 15-2-1954 dal
Teatro Eliseo in Roma durante il co-
ncerto dell'Accademia Filarmonica Ro-
mana

- 23 Vecchi motivi

- 23,15 Giornale radio - Questo campio-
nato di calcio, commento di Eu-
genio Danese - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - Ultime notizie -
Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 8,30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

- 10,15 Mattinata in casa
Trasmissione per le lavoratrici
a cura di Jacobelli e Tatti

- 10,45 Parla il programmatista

- 11 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)

- 11,45-12 Sala stampa sport



Ray Anthony (ore 16,45)

MERIDIANA

- 13 Angolini a otto strumenti
con le voci di Carla Boni e Gino
Latilla
Astro Mari-Les Paul: Caro John; Tele-
se-Ascenso: Casetta rosa; Churchil-
l-Romelli: I tre porcellini; Gram-Marcet-
ti: Come Wally; Minorette-Seracini: Vec-

chia Mole; Contrey: Il gallino sulla ta-
siera (Salmificio Negroni)
Album della figurina
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13,30 Giornale radio
Bollettino delle interruzioni stradali
Il Quartetto Catra presenta
Passarella, che passiona-
(Persi)

- 14-14,30 I muri parlanti
(Simmenthal)
Glostra di ritmi

- Henderson: Alabamy bound; Araque
Luis: Mi besos te daría; Lecuona: Si-
bonny; Varr: Fantasia rímica; Qua-
ding: Ma chansonnette; Tziol-Leunk-
Drake: Perdido
Negli intervalli comunicati commerciali

- 15 Canta Carlo Buti

- 15,15 AUTOSTOP
Trasmissione per gli automobilisti
di Brancacci e Lafrancesca

POMERIGGIO IN CASA

- 16 RADIOSCHERMI
Settimanale di varietà dedicato al
vecchio e al nuovo cinema

- 16,45 La tromba di Ray Anthony

- 17 Parla il programmatista TV
BALLATE CON NOI
Negli intervalli: Notizie sportive (ore
17,25); cronache sportive e radio-
cronaca del Premio Nazionale dal-
l'ippodromo di San Siro a Milano
(ore 18) (Te Lipton)

- 18,30 Successi di ieri e di oggi
Livingston-David: Baby, baby, baby; Del-
la Gatta-Capofiori: Sultano; Shanklin:
Jezebel; Testoni-Doida: Amore per di-
seo; Filibello-Nicelli: Notte tragica;
Wayne-Gilbert-Barry: Ramona; Testoni-
Savina: Conoscenza mia; Michel-Di
Lazzaro: La romanina; Doida: Pro-
gression riff (Ricordi)

INTERMEZZO

- 19 «A lanterna»
Numero speciale del «Settimanale
di vita cittadina» di Radio Genova



- 19,30 Orchestra melodica diretta da Guido
Cergoli
Cantano Luciano Tajoli, Katina Ra-
nieri, Franco Pace e Tina Centi
Nati-Bassi: Casalella; Simoni-Valter-
ni-Gruden: Tormer, non tornerà; Ago-
stini-Ortolani: Quando vorrai
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosera

- 20,30 Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Tra 22 minuti
di Brancacci e Verde
Regia di Riccardo Mantoni
(Chlorodont)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 INVITO ALLA CANZONE
Orchestra della canzone diretta da
Angelini
Presenta Silvio Gili
(Saipo Orsini)

- 22 I grandi successi del mondo
(Lancaster)

- 22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata
sportiva

- 23 H tagliacarta

- 23,15-23,30 Nel stanzino della notte
Orchestra d'archi diretta da Carlo
Savina (Bonomelli)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15,30 Bibliografia ragionata
La scuola poetica siciliana
a cura di Ettore Li Gotti

- 16 Robert Schumann
Prima sinfonia in si bemolle mag-
giore op. 38
Orchestra sinfonica di Roma della Ra-
diotelevisione Italiana diretta da Paul
van Kempen

- 16,30 La civiltà della macchina
Documentario di Leonardo Sinigalli
e Massimo Rendina

- 19 Biblioteca
Fede e bellezza
di Nicolò Tommaseo
a cura di Maria Luisa Astaldi

- 19,30 Grandi interpreti
Elisabeth Schwarzkopf, soprano;
Edwin Fischer, pianista
F. Schubert: An die Musik - Im
Fruehling - An Sylvia - Wehmuth
Die junge Nonne - Auf dem Wasser
zu singen - Gretchen am Spinnrad
- Der Musenstern

- 20 Problemi civili
Risultati delle autonomie ammi-
nistrative regionali in Italia
Piero Soggiu: La regione sarda

- 20,15 Concerto di ogni sera
F. Uttini: Terza sonata in do ma-
giore per due violini, violoncello
e clavicembalo
Sesta sonata per due violini, vio-
loncello e clavicembalo
Esecutori: Pierluigi Urbini, Fulvio Mon-
tanari, violini; Silvano Zuccherini, violon-
cello; Mario Caporali, clavicembalo
J. P. Rameau: Suite in si minore
per clavicembalo
Clavicembalista Wanda Landowska

- 17,15 Divertimenti per flauti di Mozart
a cura di Remo Glazotto
F. J. Haydn: Divertimento in si be-
molle maggiore per quintetto a fiato
Esecuzione del Quintetto a fiati di Ro-
ma della Radiotelevisione Italiana

- W. A. Mozart: Duetto n. 1 in sol
maggiore per due flauti
Esecutori: Arrigo Tassinari, Severino
Gazzelloni, flauti

- 17,50-18 Parla il programmatista

- 21 Il Giornale dal Terzo
Note a corrispondenze sui fatti del
giorno

- 21,20 Stagione lirica della Radiotelevisi-
one Italiana
BELFAGOR

- Commedia lirica in un prologo, due
atti e un epilogo di Claudio Gualta-
li dalla commedia di Ercole Luigi
Morselli
Musica di Ottorino Respighi
L'arcidivolo Belfagor

- Maestro Mirocleto Melchiorre Luitse
Madonna Olimpia Miti Truccato Pace
Candida Carla Schlean
Fidella Luciana Gaspari
Maddalena Anna Rossi
Il marinaio Baldo Vasco Compagnoni
Doo Biagio Cristiano Dalamanpas
Un vecchio Aurelia Betti
La serva Menica Walter Artoli
Uo ragazzo

- Direttore Arturo Basila
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Ra-
diotelevisione Italiana

TV TELEVISIONE TV

- 11 — **S. Messa dalla Cappella del Collegio San Giuseppe in Torino**
Rubrica religiosa
- 15.15 **Arrivi e partenze**
Brevi interviste a chi va e chi viene
- 15.35 **Orchestrae delle domeniche**
Franco e i G 5 • con Vittorio Belli
- 16.05 **Pomeriggio sportivo**
Telecronaca diretta di una manifestazione agonistica.
- 17 — **Il commesso di libreria**
a cura di Franco Antonicelli
Rassegna delle novità letterarie e degli autori.

- 17.30 **I PIU' BEGLI OCCHI DEL MONDO**
di Jean Sarment
Sceneggiatura di Saverio Vertone
Personaggi e interpreti:
Lucia Anna Maria Alegiani
Napoleone Leonardo Cortese
Arturo Adriano Rimaldi
L'Emiraglio Guglielmo Barnabò
Clementina Celeste Marchesini
Regia di Claudio Fino

- 20.45 **Cineselazione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra
Le Settimane Incom
Film Giornale Universale
Mondo Libero
e cura di Sandro Pallavicini
- 21.10 **Telegiornale: ultime notizie**

21,15 I film da ricordare

KNOCK, OVVERO IL TRIONFO DELLA MEDICINA
Regia di Guy Lefranc
Produzione J. Roitfeld
Interpreti: Louis Jouvet, Jean Brochard, Pierre Renoir.

Una commedia che ha fatto ridere il mondo intero, magnificamente interpretata da Louis Jouvet nei panni del fantastico dottor Knock.

23 — Le domeniche sportive

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.



Anna Maria Alegiani (Lucia) in « I più begli occhi del mondo » (ore 17,30)

Locali

- 8.30 **Per gli agricoltori sardi** (Cagliari 1)
- 11 **Programma altoatesino** - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli ascoltatori: Zithersolist Alfons Schmidbauer - Opern-musik - Leichte Unterhaltungsmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12 **Musiche e conti gollerici** (Cogliari 1 - Sossati 2)
- 12.04 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 1 - L'Aquila)
- 12.15 **Giornale radio in lingua tedesca** - Rassegna programmi - Letta - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.40 **Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana** - Conti di montagna (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13.30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario quotidiano - La famiglia quotidiana - 13.47 **Musica leggera**: Gershwin: Allegro per pianoforte e archetto; Grieg: Rapsodia in fa minore - 14 **Giornale radio** - 14.10 **Ventiquattrore** di vita politica italiana e notiziario

...il salame di giudica dal sapone...

NEGRONETTO

...dal gusto squisito

NEGRONI

NEGRONI Vi invita ad ascoltare ogni alle 13 sul Secondo Programma « Angelini e otto strumenti »

- Musiche richieste - 14.30 **Commedia** (Venezia 3)
- 14.30 « **Bondicero** » (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Tarina 2 - Tarina M III)
- « **Il Guasco** » (Ancona 1 - Ascoli Piceno)
- « **Sce case nostre** » (Bari 2 - Brindisi - Lecce - Taranto - Foggia - Paternò)
- « **El povajan** » (Bologna 2)
- « **La settimana nelle Dolomiti** » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- « **I gli cantieri** » (Firenze 2)
- « **Il gamba de lega** » (Milano 1)
- « **Lassatece possà** » (Roma 2)
- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cogliari 1 - Sossati 2)
- Musica leggera** (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- « **Il lampione di Feagrigatta** » (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- « **El liston** » (Venezia 2)

- 14.40 « **San Maresciallo** » radiocanta di F. Aresu, a cura di A. Ancis (Cogliari 1)
- 18.45 **Sette giorni in Sicilia** (Catania 3 - Palermo 3)
- 19.30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 **Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cogliari 1)
- Sette giorni in Sicilia** (Catania 3)
- 20.30 **Programma altoatesino** - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - « Mittel und Wege » - Komödie in 3 Szenen, von Noel Coward, in der deutschen Übersetzung von Kurt Benesch. Spielleitung: Margraf - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

- 8 **Calendario** 8.15 **Segnale orario** - Giornale radio 8.30 Servizio religioso evangelico 8.45 Arriva la banda 9 Per gli agricoltori 9.15 Funerale conchiale 9.30 In tempo allegro 10 S. Messa da San Giuliano 11.15 Musica per corrispondenza 12 Selezione dei programmi della settimana - prima parte 12.45 **Cronache della radio** 13 Segnale orario - Giornale radio 13.30 Selezione dei programmi della settimana - seconda parte 14 Teatra dei ragazzi - « La freccia nera », dal romanzo di R. L. Stevenson, riduzione di T. Kezich - 14.30 **Walter Colli** e il suo complesso 15 Centenari 15.30 **Musica operistica** 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato na-

zionale di calcio 17 Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 18.45 - orchestra della canzone diretta da Angelini 17.30 Concerto sinfonica diretta da André Cluytens con la partecipazione del soprano Janine Micheau (P. Nazionelli - Hellinterwiel) Risultati e resoconti sportivi 19.15 Orchestra diretta da Goni Kramer 19.45 La giornata sportiva 20 Segnale orario - Giornale radio 20.15 **Notiziario sportivo locale** 20.30 Complesso tipico diretto da C. Pochiari 20.50 E' di tutta l'aria Ciribiribin - varietà musicale 22 Orchestra Freddy Martin 22.20 Casa di casa notturno al microfono Anita Pittini 22.30 Concerto del Duo Mainardi-Zecchi (Progr. Nazionale) 23 Vecchi motivi 23.15 Segnale orario - Giornale radio 23.30-24 **Musica da ballo**

Estere

ALGERIA

19.30 **L'angolo dei curiosi** 19.45 **Musica leggera** 20.15 **Burlesca** 20.30 **Jazz sinfonico** 21.15 **Notiziario** 21.15 **La gazzetta dei conzonettisti** 21.20 **Inchiesta poliziesca** 22.30 **Vent'anni di canzoni** 23 Concerto sinfonica popolare 23.50-24 **Notiziario**

ANDORRA

19.30 **Ritmi e canzoni** 19.55 **Novità per cantare** 20.15 **La fiera dei dischi** 20.45 **Rivista serale** 20.50 **Pauline Carbon e Jean Raymond** 21.08 « **Anno, amico mio** » 21.23 **Storie di tutto** 21.40 **Trasmissione in duplex** Andorra-Bordeaux 22.10 **Yvan Audouard** 22.35 **Confidenze** 22.40 **Musica-Hall** 23-2 **Concerto**

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.45 **Concerto** diretto da Louis Fournier e da André Musson - Beethoven: a) **Sonata op. 106**; b) **Cristo sul Monte degli Ulivi**, per soli, coro e orchestra. 19.30 **Concerto di musica leggera** diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Lina Dachary 20.35 **Les amoureux de Peyre**, cartone animato radiofonico. Testi di Henri Kubnick. Musica di Louiguy, diretta dall'autore. 21.45 **Canzoni delle ciume** 22.45 **Concerto di musica da camera** di Maurice Jaubert: a) **Sonata a due**; b) **Romance di Tolet**; c) **Tre serenate**; d) **Improvisi per piano-**

forte; e) **Trio italiano** per violino, viola e violoncello. 23.46-24 **Notiziario**

PARIGI-INTER

19 **Musica classica riprodotta** 20 **Parigi all'ora delle stelle** 20.30 **Concerto** diretto da Robert Whitney Gluck: **Higonia in A**, adattamento di Mozart; **Terza concerto** in sol maggiore (violino solista: Isaac Stern); **Ibert: Concerto di Louisville**; Bach: **Concerto in la minore** (violino solista: Isaac Stern); **Walter Piston: L'incredibile flautista** 22 **Le grandi voci umane**: « **Alessandra Kipnis** » 22.30 **Musica viennese** 23.25 **Sintesi politica** 23.30-0.15 **Musica da ballo**

MONTECARLO

19 **Notiziario** 19.12 **La fiera dei dischi** 19.30 **Testa a croce** 19.43 **La canzone di Mireille** 19.48 **La mia cuoca e la sua bambina** 19.55 **Notiziario** 20 **Partatella con voi** 20.15 **Tutta la città canta** 20.30 **Domeni saranno grandi** 20.45 **Dischi volanti** 21.45 **Radio-stop della canzone** 22 **Notiziario** 22.10 **Confidenze** 22.20 **Canzoni in voga** 22.30 **Orchestra Bernard Hilla** 23.05 **Intermezzo italiano** 23.20 **Orchestra Kid Ory**

GERMANIA

AMBURGO

19 **Notiziario** 19.30 **Foro Italiano** 20 **Varietà musicale** 21.45 **Notiziario** 22.25 **Di melodia in melodia** 22.45 **Novità dell'orchestra leggera di Colonia** 23 **Musica da jazz**, eseguita dai pianisti George Shearing e Paul Kuhn 23.15 **Musica da ballo** 24 **Ultime notizie** 0.15 **Concerto notturno** diretto da Jean Martin, solista arpista Dora Wagner - Ernst Krennek: **Concerto per arpa e orchestra da camera**; André Jolivet: **Psiche**, tempo sinfonico 1 **Bollettino del mare** 1.15 **Musica fino al mattino**

FRANCOFORTE

19.20 **Sport** 19.30 **Cronaca dell'Asia** **Notizie** 19.50 **Lo spirito del tempo** 20 **Belle melodie primaverili** 20.45 **La visita dell'imperatore** raccontato di Karl Heinrich Wognerl 21 **Concerto di musica di Richard Strauss**, diretto da Karl Böhm, solisti: violoncellista Ludwig Grosse, pianisti Hans Richter-Haaser e Heinz Schrater, baritono Karl Schmitt-Walter: a) **Don Giovanni**, poema sinfonico, b) **Allegro con brio** (1° tempo) della « **Sonata op. 6** per violoncello e pianoforte », c) **Quattro lieder**, d) **I tre baroni di Tiers Eckspegel**, poema sinfonico 22 **Notiziario** **Sport** 22.30 **Musica da ballo** 24 **Ultime notizie**

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 **Notiziario** 19.15 **Carne**, opera in quattro atti di Georges Bizet. Atti primo e secondo 20.45 **Funzione religiosa** 21.30 « **Il mulino sulla flossa** », di George Eliot. Adattamento radiofonico di Howard Agn 22.15 **Arte e commercio**, a cura del prof. Nikolaus Pevsner 22.30 **Carne**, opera di Georges Bizet. Atti terzo e quarto 23.35 « **La scelta di una moglie** », adattamento radiofonico di Raymond Raykes, ispirato al capitolo XIX e XX di « **Orgoglio e pregiudizio** » di Jane Austen 23.52 **Preghiere** 24-0.03 **Notiziario**

PROGRAMMA LEGGERO

19 « **Vita con i Lyon** » di Daniels, Block e Hanbury 19.50 **Rivista** 20 **Notiziario** 20.30 **Mary Denise e l'orchestra Palm Court** diretta da Tom Jenkins 21.30 **Canzoni sacre** 22.15 **Sempre al pianoforte** 23.30 **Canzoni sacre** 23.45 **Lettura poetica** 0.15 **Dischi presentati da Richard Attenborough** 0.56-1 **Notiziario**

ONDE CORTE

6 **Musica** dal quattro canti del Commonwealth delle Nazioni 6.45 **Musica da ballo** 8.30 **Varietà musicale** 10.45 **Orchestra leggera della BBC** 13 **Panorama di varietà** 14.15 **Musica** dal quattro canti del Commonwealth delle Nazioni 15.15 **John Field-Bush: Martini Fantasia**, per pianoforte e orchestra; **Hoendel-Lombert: Concerto in si bemolle per pianoforte** (solista: Eric Parkin) 18.30 **Rivista** 19.30 « **Romeo e Giulietta** », di William Shakespeare, Parte I 20.35 **Musica da Reghi** 21.30 **Canzoni sacre** 22.15 **Varietà musicale** 22.30 **Rivista** 23.15 **Falcione gallese**

SVIZZERA

BREMENSTER

19 **Sport** 19.30 **Notiziario** **Campione** 19.45 **Dare e prendere** « **L'aiuto all'Europa** » 19.55 **Musica d'opera** 20.30 **La collina di** **avventura europea**, radiocronaca 21.55 **Othmar Schoeck: Canzoni della primavera** 22.15 **Notiziario** 22.30 **La settimana della musica leggera** 1953

MONTECENERI

7.15 **Notiziario** 7.20-7.45 **Almanacco sonoro** 9.45 **Concerto vocale** diretto da Walter Winkelt, 10.30



Dice Fausto Tommei:

« **Prima la voce di tanto in tanto mi mancava ed il microfono mi faceva paura: da quando conosco il RESOLDOR, invece... Ah, come respiro!** »

Ascoltate questa sera sul programma nazionale, alle ore 21.05, « **Ciribiribin** », divertentissimo varietà musicale organizzato per conto di RESOLDOR.

Il RESOLDOR — in vendita nei due tipi, normale ed extra — è il grande amico della vostra gola, della vostra voce, del vostro alto. Fate come Fausto Tommei: usate anche voi il RESOLDOR!

OGGI BALLATE CON NOI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON L.L.D. DI LONDRA
DALLE 17.00 ALLE 18.30 SUL PROGRAMMA

LIPTON

per parquets e mobili

OVERLAY

FORMULA 2

Balletti e danze di autori inglesi 11.15 **Edward Grieg: Due melodie elegiche**, op. 34; a) « **Cuore ferito** », b) « **Ultima primavera** » 11.25 **Musica di Verdi** 12 **Milbaud** **Swite provenzale**: Sinding: **Christiane** risponde 14.20 **Musica richiesta** 15 **Dischi** 15.15 **Radio-cronaca sportiva e te donzante** 16.45 **Concerto a plettra** diretto da Vittorio Pazzi 17.15 **La domenica popolare** 18.15 **Haydn: a) Sinfonia n. 40 in re maggiore; b) Sinfonia in do minore** n. 95 18.45 **Notizie sportive** 19.15 **Notiziario** 19.55 **Florence** 19.45 **Giornale sonoro della domenica** 20.15 **Le beatitudini**, tratto dal Vangelo Testi di Madame Camb. Musica di César Franck, diretta da Edwin Lahner 21.45 « **Il delitto del poliziotto** », giallo di Giuseppe Giachetti 22.15 **Notiziario** 22.20 **Attualità culturali** 22.35 **Bizet: l'Arlesiano**, suite da concerto n. 2 22.55-23 **Buona notte**

glio della canzone. Coppa della canzone 1953-1954 21.05 « **Terre del vento** », di O. P. Gilbert. Terza episodio: « **La galletta delle isole** » 22 « **La vita di Victor Hugo** », a cura di Henri Guillemain 22.30 **Notiziario** 22.35 **All'angolo del fuoco** 22.50-23.15 **Ciakowsky** **La bella addormentata nel bosco**, frammenti del balletto.

UN'ECONOMIA EVIDENTE

D'ora innanzi acquistate l'ORASIV super polvere edulcorata per dolcificare il vostro tè, nel nuovo "formato clinico". Esperimentate e troverete ancora un praticissimo servizio: la scatola che vi consegna il vostro tè a qualunque momento delle vostre giornate.

ORASIV

formato clinico

CON SUCCHIO
NELLE TAVOLE

19.15 **Notiziario** 19.45 « **Le avventure di Eustachio e di Bzzz** », cartone animato radiofonico di William Aguet. Musica di Jean Binet 20.15 **La mo-**

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domanica sport - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa)
- 11** Le Redio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Tanti fatti, settimanale di attualità
- 11.30** Concerto sinfonico
diretto da Igor Markovitch
Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 102; a) Largo, b) Allegro vivace, c) Adagio, c) Minuetto, d) Presto; Weber: Konzertstück op. 79 per pianoforte e orchestra
Solisti Tina De Maria
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 16-2-1954 dal Conservatorio di musica San Pietro a Majella
- 12.15** Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli
Cantano Katina Ranieri, Luciano Tajoli, Gianni Ravera, Marisa Colombier, Franco Pace e Tino Vailati
Ranieri-Salesi: Da te voglio l'amore; Martelli-Castellani: Gori; E. A. Mario: Primavera; D'Acquisto-Cocina: Suona la campana; Lariel-Valdes: Rumba rumbero; Anselmo: Ondeggiando; Galletti: Senza perdono; Gligani: Aprile a Parigi; Asiro Mari-Zuccheri: Camilla; Testoni-Tajoli: Fioraio
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietta)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
E. A. Mario: Fene d'ammore; Ruocco-Martino-Oliviero: Bajon napoletano; Mari-Clervo-Cambi: T'aspetto dint' 'o suonno; Gligati-Bonavolenti: Vesuvio; Irace-Gambardella: L'albergo 'e l'olierice; De Crescenzo-Oliviero: Dimme ca me vuò bene; E. A. Mario: Nuttata 'e luna; Gligati-Gianini: 'O gallo e 'a gallina
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Pace, Luciano Glori, Pina Lamara, Nino Nipote e Mimì Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigeio
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varai
- 17** Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Bruno Rosettani, Il Duo Biengio, Luciano Bonfiglioli e Nella Colombo
Morbelli-Salesi: Quant'è bella la vita; Bonfanti-Livraghi: Oggi, stasera, domani; Locatelli-Bergamini: Bicietta che passione; Zappalà-Gasparrini: Stelle; Giacobetti-Kramer: Non sparate sul pianista; Soprani-Assenza: Mazza bubù; Debbane-Herlang: Lacrime e sole; Ferrini: Autostrada
- 17.30** La voce di Londra
- 18** Rassegne dai giovani concertisti
Pianista Giuseppe Postiglione
Mühau: Dal due fascicoli di «Saudade do Brazil»; a) Corcovado, b) Saudade, c) Sumaré, d) Sorocaba, e) Leme, f) Copacabana, g) Ipanema, h) Gavea; Stravinsky: Sonata (1924)
- 18.30** Università Internazionale Guglielmo Marconi
Luigi Fantappiè: Cosa c'è al di là dell'universo sensibile?
- 18.45** Dino Oliveri e le sue orchestre
Cantano Narciso Parigi, Maria Longo e Nick Rolla
Newman: Kiss; Rivin-Innocenti-Martelli: Castello ferrarese; Oliveri: Nemica d'amore; Giacobetti-Kramer: Quando il cielo è rosso; Vanucci-Monelli: Serenata preloniera; Testa-Bertolazzi: Pama e l'amerò; Soprani: Ritorno ai baci miei; Krker: Valse brune
- 19.15** Gli affari sono gli affari
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattore: Adriano Seroni - Leone Piccioni
- 20** Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buifoni Sansapetro)

- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Juan Oncine
Thomas: Mignon, ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro, «Deb, vieni non tardar»; Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udir ancor»; Donizetti: Betty, cavatina; Verdi: Rigoletto, «Farmi veder le lacrime»; Cilea: Adriana Lecouvreur, danza; Bizet: I pescatori di perle, «Siccome un di»; Massenet: Werther, «Ab non mi idestiar»; Bizet: I pescatori di perle, duetto alto secondario; Mozart: Bastiano e Bastiana, ouverture
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22** Posta aerea
- 22.15** Città musicali francesi
Secaux
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana
- 22.45** Orchestra diretta da Ernesto Nicolai
Cantano Luciano Virgili, Alma Danielli, Sergio D'Alba, Emma Joli e Il Duo Galo
Lecours: Andalusita; De Mura-Del Cupola: Na settimana d'amore; Sclarielli: Tre barquette; Brodsky: Le foglie d'oro; Fiorelli-Ruccione: Roma innamorata; Poletto: Onde del mare; Panzeri-Cocina: Buonanotte Margherita; Espeyo: Ajro mombo
- 23,15** Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultima notizia - Buonanotte
- 
(Foto Luzardo)
Dora Gatta (ore 21)

TERZO PROGRAMMA

- 19** Il Quartetto per archi nel Saffecento
a cura di Remo Giazotto
K. D. v. Dittersdorf: Quartetto n. 2 in mi bemolle maggiore
Moderato - Andante - Andante, tema con variazioni
Esecuzione del Quartetto di Amsterdam
Nap De Klijn, Gija Beths, violini; Gerard Ruymen, viola; Maurits Frank, violoncello
- 19.30** Le Rassegne
Cinematografo
a cura di Attilio Bertolucci
A. Bertolucci: Neorealismo fra romanzo e cinema; Fersaldi Di Giammatteo: L'Ottavante
Teatro di prosa
a cura di Raul Radice
Nel decimo anniversario della morte di un drammaturgo, il sodalizio fra Jean Giraudoux e Louis Jouvet
- 20** L'Indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
Mily Balakirev: Sinfonia in do maggiore
Largo, allegro vivo - Scherzo - Andante - Finale
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan
- 21** Il Giornale del Tarzo
Note e corrispondenza sui fatti del giorno
- 21.20** IL RISORGIMENTO
Tredici narrazioni storiche di Riccardo Bacchelli a Gerardo Guerrieri
XII. Il Regno d'Italia
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Musiche dell'epoca elaborate da Achille Schinelli
Regia di Marco Visconti
- 22.35** Musica di Palaster e Peregello
Romen Palaster
Quarta sinfonia
Merlo Paragallo
Fantasia per orchestra
Orchestra sinfonica della Hessischer Rundfunk diretta da Kurt Schröder
Registrazione effettuata il 28-6-1953 dalla Hessischer Rundfunk in occasione della «Settimana della musica moderna» di Francoforte
- 23.10** Racconti tradotti per la radio
Ernst Ahlgren: Al letto di morte
Traduzione di Gianni Pucelli (lettura)

CASA SERENA

- 9** IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni dal mattino
Intermezzo musicale
- 10** LA DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10.30-11** Romanzo sceneggiato
I miserabili
di Victor Hugo - Adattamento di Gian Francesco Luzi - Trentaduesima e ultima puntata: «Ombra suprema, suprema aurora» - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez
- 13** Meridiana
Vetrine delle canzoni
con le orchestre di Vigilio Plubeni, Guido Cergoli, Beppe Mojetta e Gino Conte
Cantano Almarella, Luciano Virgili, Ebe De Paulis, Bruno Russettani e Piero Ciardi
Antony-Taccani: Le cose che non ci sono più; Morbelli-Fabro: Canzone della fronda; Lariel-Vanellini: Autunno; Tumminelli-Di Ceglie: Il tirabacchi; Costa-Baldo Rossi: Pardon, Madame; Antony-Fabro: Quando Berla finiva

- Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** Giornale radio
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Franco a I G 5
- 14** I muri parlanti
(Stimmenhall)
Solisti al pianoforte
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, I Radio Boys e Antonio Vasquez
Devilli-Cahn-Falo: La seconda stetta a destra; Athaulpa-Yupanqui: Piedra y camino; Morbelli-Carusa: L'amore è un fiume; Rodgers-Pollack: Fantasia di valzer; Nisa-Filibello-Migliardi: Non è di moda; Pincin-Wilhelm-Franzenghi: Bizzabbi; Cherubini-Casta: Sincronamente; Pianquetti: Le campane di Cornelia, valzer
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Armoniche a ritmi
- 15.30** Texi
Divagazioni umoristico-musicali di Castaldo e Magazù - Regia di Silvio Gigli



(Publifo)
Carla Boni il cui nome è legato ai grandi successi di «Jerabel», «Giuda», «La mulina», è uno degli artisti lanciati dal M° Angelini (ore 18)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** TERZA PAGINA
Il tesoretto - Vagabondaggio sul Rio de la Plata - Omibus - Concerto in miniatura: pianista Beatrice Tange
- 17** VIETATO AI MAGGIORI DI VENT'ANNI
Presentano Franco Interlinghi e Gianna Piaz
- 18** Giornale radio
Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Carla Boni, il Duo Fasano e Gino Latilla
Seracini: Moglietta; Rastelli-Mascheroni: Cirilina C; Bizio: Gioia di etere; Bertini-Falocchio: Tutte le mamme; Fusco: Piripicchio e Piripicchia
- 18.30** Moto perpetuo
Settimanale per i ragazzi a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasparini - Allestimento di Vittorio Brigole
- 19** CLASSE UNICA
Umberto Bosco: Letteratura italiana dell'800 (Quinta lezione)
Ginestra Amaldi: La fisica atomica (Quinta lezione)

- 19.30** Motivi in tasca
Sergio Ala: Settembre ti dirà; Sclarielli-Rastelli-Panzeri: La sirena del laghetto; Filippini-Morbelli: Sulla carrozzeria; Fraga-Cherubini: Signora Illusione; Casiroli-Bizio-Rusconi-Di Ceglie: Serenata ad un angelo - La strada del bosco - Passeggiando al parco
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Quartetto ven Wood
(Franc)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** Palcoscenico del Secondo Programma
Rosella Falk, Fulvia Mammi, Marcello Mastroianni, Achille Millo in
GIORNI FELICI
Tre atti di ANDRÉ PUGET
Michele Boulhet
Marcello Mastroianni
Achille Millo
Nino D'Alò
Fulvia Mammi
Rosella Falk
Flora Caraballa
- 22.45** Orchestra Victor Young
- 23.23.30** Siparletto
A luci spante
(Bonomelli)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Animali migratori, a cura di Giuseppe Tallarico; Le rondine, sceneggiatura di G. A. Rossi - L'angolo della musica: «Sigfrido, l'eroe che parla agli uccelli» (da Wagner)
- 11.30 Musica da camera
11.45 Quartetto Radar
12.15 Orchestra diretta da Cesare Gallino
12.50 Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Delibes: Lakmé, «Sel tu!» duetto atto secondo; Donizetti: La faviorita, «Splendon più belle in ciel le stelle»; Thomas: Mignon, «Io son Titania»; Beethoven: La sonnambula: «Vi ravviso o luoghi amici»; Massenet: Werther, «Ti scrivo qui dalla stanzetta mia»; Puccini: La bohème, «Mimi tu più non torni»
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30 Le opinioni degli altri
16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 Duo Pomeranz-Brandi
- 17.15 Quaresimale
Raimondo Spiazzi: Le vergini sovie e le vergini folli

QUARESIMALI ALLA RADIO

Quest'anno i «Quaresimali» trasmessi ogni settimana sul Programma Nazionale, sono dedicati al commento di alcune celebri parabole del Vangelo.
Queste conversazioni - affidate a insigniti studiosi, laici ed ecclesiastici - verranno, come di consueto, raccolte in «quaderno» dalla Edizioni Radio Italiana.
Per il «Quaresimale» dello scorso anno è stato pubblicato

LA PAROLA DI GESÙ

L. 300
commossa interpretazione delle «Beatitudini» e del «cremo messaggio del Redentore dalla Croce. Richiedete questo «quaderno» alle principali librerie, oppure direttamente alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino.

- 17.30 «Al vostri ordini»
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 Gino Conte a la sua orchestra
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi e il Duo Vis e con Claudio Villa
Bonatti-Di Biagio: Roma d'un tempo; Biri-Conte: Eternamente così; Nisa-Fanculli: Un poco, poco, poco; Mari-Dimitri-Sarra: Mo quando?; Lamure: Dans une petite rue de Paris; Testoni-Duke: Ripetto con me; Bassi-Localelli: Sussu e Biriabisi; De Gregorio-Rendine: Pa-squale militare
- 18.30 Questa nostra tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiospot



Domenico De Paoli (1845)

- 21 Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori

IL SUCCESSO

Tre atti di ALFREDO TESTONI
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri
Gratiella, duchessa di Santoro

Alfonso Lombardi Ernesto Corti
Angelica Pupini Renato Salvagno
Prospero Pupini Guido De Monticelli
Eugenia Italia Martini
Orsola Rina Centa
Biagio Guido Verdini
Natalia Angiolina Quinterio
Lorenzo Gianni Bortolotto
Ernesto Marcello Bertini
Antonietta Liana Casarelli
Gaspere Diego Michelotti
Pla Federica Stamerza
Renata Adelmo Rossi
Giordani Domeico Carlo Defina
Emilio Mario Morelli
Amalia Adelaide Rossi
Miss Brown Serena Basusso
Pio Ruggiero de Damos
Un domestico Peppino Mazzullo
Realizzazione di Vittorio Brignole

- 22.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Gino Latilla, Alvaro Pieri e il Duo Fasano
Nerelli-Chillin: Regnella dai riccioli d'oro; Alfieri-Fucilli: Baciarmi; Luciano Conclina: Madonna Carmencita; Rastelli-Valardi: Rhapsody; Vierzoli: Pata Speranza; Testoni-Fanzulli: Piccolo sceriffo; Fiorelli-Alfieri: Sospiratale; Spotti: A nord di Manito

- 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

La bacchetta d'oro - Dal Daocing «Chez moi» di Firenze: «Loris e i 93» - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzoli)

- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 Corso di letteratura inglese
a cura di Gabriele Baldini

7. Il dramma elisabettiano - Cenei bi-biografici

- 19.30 Novità libraria
Spazio, tempo, architettura di Siegfried Giedion

a cura di Giulio Carlo Argan

- 20 L'Indicatore economico
Concerto di ogni sera

P. A. Locatelli (Revisione G. Marinuzzi seniore): Decimo concerto da camera

Adagio - Allegro - Minuetto con variazioni

Solisti: Armando Gramigna, Renzo Lugli, violini; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello; Ernesto Magnetti, pianoforte

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Figuera

7. J. Haydn: Concerto in do maggiore per violino e orchestra d'archi

Allegro moderato - Adagio - Finale (Frest)

Esecutori: Isaac Stern, violino; Alexander Zakhn, cembalo e orchestra d'archi

B. Bartok: Danze popolari rumene

- 9 CASA SERENA
IL GIORNO E IL TEMPO

Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale

- 10 La DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli

10.30-11 La via dal cuore
Radioscena di Montefoschi-Savarese

Allestimento di Vittorio Brignole

- 13 MERIDIANA
Orchestra dalla canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Dario Dalla e Gino Latilla

Canzo-Frustaci: Nini Pompan; Lari-A-lain-Romana: Secondo il tempo che fa; Della Gatta-Masocco: Lacrime d'autunno; Bertini-Golden: Queste cose; Thurlow-Lieurance: Leggenda del Minnetonka; Glenn Miller: Pensylvania (Vicks VapoRub)

Album dalla figurina
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30 Giornale radio
Bollettino delle interruzioni stradali

«Ascoltate questa sera...»
Gioco a fuori giuoco

- 14 I muri parlanti
(Simmenthal)

Ira dal microfono
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 Schiami a ribalta
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

Barimar e il suo complesso

- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Filmirivista
di Mauro Corradi e Gianni Bettinoro

«Un giorno a New York»
Cantano Gene Kelly, Frank Sinatra e Ann Miller



Ann Miller (foto Keystone)

- 21 Il Giornale del Tarzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La opera di Boccherini
a cura di Fausto Torrefranca

Sinfonia (concertante) in do maggiore op. 12 n. 3

Allegro ma non molto - Andante amoroso - Tempo di minuetto (Trio) - Presto ma non tanto

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo

Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4

Allegro assai - Minuetto allegro (Trio) - Allegro ma non troppo presto

Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda

- 22.15 Idillio
Poemetto di Hugo von Hofmannsthal

con Elena Da Venezia e S. Ruffini

Traduzione di Leone Traverso (Lettura)

- 22.30 La musica risorgimentale
a cura di Nicola Costarelli

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
Persanaggi dell'Atlante - Jazz panorama, a cura di Piccioni e Morgan - Il libro delle meraviglie

- 17 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Juan Oncina

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

- 18 Giornale radio
Buon costume e mal costume, di Giulio Caprin

Les Paul a Mary Ford

- 18.30 Quattro ragazzi alla conquista degli astri, avventure fantastiche di Silvio Gigli

INTERMEZZO

- 19 CLASSE UNICA
Francesco Carnalutti: Come nasce il Diritto (Quinta lezione)

Alberto Ghisalbardi: Figure rappresentative del Risorgimento (Terza lezione)

- 19.30 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, Luciano Bonfiglioli e il Duo Bioglio

Marches-D'Anzi: Balla con mio; Rizzorovi-Martinelli: Inferno; Mendes-Falcochio: Sono solo; Mari-Trinara: Pallone gonfiato; Zuccheri: Scampolo

Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

Gorni Kramar e Lallo Luttazzi presentano

NATI PER LA MUSICA

Spettacolo musicale con Julia De Palma, il Quartetto Cetra e Lucia Mannucci, l'orchestra ritmo-sinfonica e l'orchestra di ritmi moderni

Presenta Isa Bellini

- 21.30 TELESCOPIO
Quasi-giornale del martedì

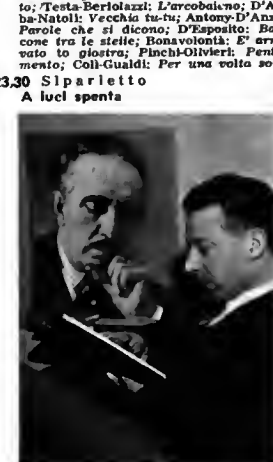
- 22 ULTIME NOTIZIE
VETRINA DELLE CANZONI

con le orchestre di Gina Conta, Guido Cergoli, Beppe Moietta, Vigilio Piubei e Pier Emilio Bassi

Cantano Gloria Christian, Bruno Rosettani, Ebe De Paulis, Claudio Villa, Leonora Carli, Almarella, Marisa Fioraliso, Serafino Bimbo e Luciano Virgili

Manlio Gigante-Benedetto: Primi sogni; Cierro-Mari-Marietta: Festa in famiglia; Filibello-Quattrociotti: Giocattola infranta; Testa-Berliozzi: L'arcobaleno; D'Alba-Natoli: Vecchia tu-tu; Antony-D'Anzi: Parole che si dicono; D'Esposito: Balcone tra le stelle; Bonavolonta: E' arrivato to giostre; Pinchi-Olivieri: Penitimento; Coll-Gualdi: Per una volta solo

- 23.30 Siparletto
A luci spente



(Pubblicato)

M^{re} Arturo Basile (oro 17)

Dalla ora 23.35 alla ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Musica leggera a canzoni**
- 11** **La Radio per le Scuole**
Trasmisione per la I, II e III classe elementare - Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera
- 11.15** **Orchestra diretta da Ernesto Micalli**
Cantano Tony Galante, Egle Mari, il Duo Galo, Luciano Virgili, Maria Luisa Pisan e Maria Lisa
Odorici: *Amor non si può dir*; Travagliato: *Non dimenticare*; Nicelli: *Fantasia di molini*; Liberati-Martella: *Allora del tramonto*; Larici-Lang: *Il bel terrore*; Colombi-Taccani: *I tuoi auguri*; Danpa-Ricci: *Raggio di sole*; Bertini-Mojoli: *Baci, baci, baci*
- 11.45** **Le conversazioni del medico**
a cura di Guido Ruata
- 12** **Orchestra romana a piastre - A. Berni** - diretta da Salvatore Aliù
- 12.15** **Walter Coli a il suo complesso**
con i cantanti Graziella Veronesi, Otello Tabarroni e con Giacomo Rondinella
Gualdi: *Studio in boogie*; Ruccione: *Serenata e fantasia*; Pinchi-Forti: *Non voglio perderli*; Lazzarini-Pignatelli: *Foris*; Florentino-Rondinella: *Dimane*; Di Donato-Jannelli: *Non l'orologio più di Perù*; Pinchi-Maccari: *Passa un angelo*; De Fara: *Te si scurdata 'e me*; Fenati: *Taccata*



Graziella Veronesi (Foto Villani)

- 12.50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manelli e Roberts)
- Album musicale**
Chopin: a) *Preludio in re bemolle maggiore*; b) *Studio in do diesis minore*, op. 25 n. 7; c) *Glorioso in re bemolle maggiore*, op. 27 n. 2; d) *Valzer in la bemolle maggiore*, op. 34 n. 1; e) *Mazurka in si minore*, op. 33 n. 4; f) *Polacca in la bemolle maggiore*, op. 33
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** **Le opinioni degli altri**
- 16.45** **Lezione di lingua tedesca**, a cura di G. Roeder
- 17** **Canti folkloristici jugoslavi**



- 17.30** Parigi vi parla
- 18** **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Julia De Palma, Teddy Reno, Cristina Denise e Corrado Lojcono

- Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi:** *Desiderio d'amore*; Testoni-Cicchellero: *Ti voglio così*; Rosselli-Novelli: *Luna meravigliosa*; Scarnicci-Tarabusi-D'Anzi: *Che gioia sei*; Onorati-Benedetto: *Taspello ancora*; Giovanni-Garini-Kramer: *Non c'è sabato senza sole*; Da Vincini-Romelli: *Il manto del coramello*; Berlin: *E' meraviglioso*
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** - William Dich: *La produttività del mare*
- 18.45** **INVITO ALLA MAGIA**
« Il testamento di Cagliostro », a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
- 19.15** **Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954**
Alberto Sempini e i suoi solisti
Cantano Natalino Otto, Fio Sandon's, Katina Ranieri, Giorgio Consolini e il Quartetto Cetra
Fabor: *Una bambina sei tu*; Olivieri: *Non è mai troppo tardi*; Castrol: *Sotto l'ombrello*; Locatelli-Bergamini: *Un fiorito*; Pinchi-Douglas: *Canzone da due soldi*; Wilhelm-Flammenghi: *Berta slava*
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** **Musica leggera**
Marland: *Danza messicana del fuoco*; Vinc Posman: *Ombre lontane*; Winkler: *Die gratulanten Kommen*; Mascheroni-Borella: *Ma perché malinconia*; Manno: *Al piccolo bor*
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buioni Sansopiero)

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
MANON LESCAUT
Dramma lirico in quattro atti
Musica di GIACOMO PUCCINI
Manon Lescaut Clara Petrella
Lescaut Soturno Meletti
Il cavaliere des Grieux Vasco Campagnano
Gerome di Revoix Pier Luigi Latimucci
Edmondo Tullio Pane
L'oste Mario Anselmi
Un musico Oriensia Beggioli
Il maestro di ballo Tommaso Solei
Un lampenale Tullio Pane
Un sergente Piero Poldi
Il comandante di marina Mario Anselmi
Direttore Fedarico Del Cupolo
Istruttore del coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (Edizione fonografica Cetra)
Negli intervalli: I. Scrittori di mi crofono: Carlo Cassola: *Proverbi del mio paese*; II. *Conversazione*; III. (23,15) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Musica in microscopio**
Selezione a cura di Giuseppe Pugliese
Dal Boris Godunov di M. Musorgsky nell'esecuzione del Teatro Bolshoi di Mosca
- 19.30** **La Rassegna**
Poesia e narrativa italiana a cura di Arnaldo Bocelli
Cronaca e poesia - Intervista con Corrado Alvaro - In libreria n. Di Majò: *Estasi*
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: *Suite in sol maggiore n. 1 per violoncello solo*
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga
Violoncellista Pablo Casals
L. v. Beethoven: *Tema e variazioni in mi bemolle op. 35*
Pianista Claudio Arrau
- 21** **Il Giornale del Tarzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **La Cibernetica**
Ciclo a cura di Enzo Cambi
Vittorio Somenzi e Giuseppe Vaccarino: *Cibernetica e linguaggio*

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale
- 10-11** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Primo amore
Federica e Wolfgang Goethe - Raddioscena di Alberto Casella - Realizzazione di Amerigo Gomez
- MERIDIANA**
- 13** **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Guido Cergoli, Vigilio Piubeni, Beppe Mojetta, Pier Emilio Bassi e Gino Conte
Cantano Luciano Virgili, Almarella, Serafino Bimbo, Marisa Fiodalisio, Bruno Rosettani e Gloria Christian
Coli-Gualdi: *Per una volta solo*; Antony-D'Anzi: *Parole che si dicono*; Bonavolenti: *E' arrivata la giostra*; D'Esposito: *Balcone tra le stelle*; Clervo-Mari-Marletta: *Festa in famiglia*; Pinchi-Olivieri: *Pentimento*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Canta Ugo Calise
- 14** **I muri parlanti**
(Stimmenhd)
Ritmi in bianco e nero
Johnston-Coclow: *Cocktail for two*; Perkins: *Emaine*; Raye-De Paul-Carter: *Come cose boogie*; Ray Roberts: *The entertainer's rag*; Rossi-Nisa: *Acque amore*; Feser: *Atracido*
Negli intervalli comunicati commerciali



(Foto Palleschi)
Ugo Calise (ore 13,30)

- 21.35** **Claude Debussy**
a cura di Alberto Mantelli
La damoiselle élue
Solisti: Bidou Sayas, soprano; Rosalind Nadell, contralto
Orchestra Filarmonica e coro di F. idelfa diretti da Eugène Ormandy
Printemps
Royal Philharmonic orchestra diretta da Thomas Beecham
- 22.25** **L'istruzione superiore negli Stati Uniti**
Conversazione di Enzo Tagliacozzo
- 22.45** **LA PALLA**
Radiodramma di Carlo Fruttero
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Nino Pavese
Luigi Filippo Key Nino Pavese
Il commissario Angelo Calabrese
Primo poliziotto Renato Cominetti
Secondo poliziotto Riccardo Cucchiola
La portinaia Tatiana Fornese
Corrado Nardi
Voce al cinema Maria Teresa Rovere
Giulio Tempestini
Enrica Urbini
Regia di Pietro Masserano Taricco
Replica

- 14.30** **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
La voce di Lina Renaud



Lina Renaud

- 15.30** **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Telefonata interurbana - Rubrica filatelica - Danze esotiche
- 17** **CIRIBIRIBIN**
Varietà musicale - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Ranzo Tarabusi
Replica dal Programma Nazionale
- 18** **Giornale radio**
Ricordi di Broadway
- 18.30** **Il vostro affettuosissimo Mosca**
Corrispondenza con i ragazzi
Regia di Enzo Convali
Canzoni per tra donna

- INTERMEZZO**
- 19** **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: *Letteratura italiana dell'800* (Sesta lezione)
Ginestra Amaldi: *La fisica atomica* (Sesta lezione)
- 19.30** **Canzoni, canzoni...**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Ciack
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **CAVALLO A DONDOLO**
Rivista di Brancacci, Varda a Zappaloni
Compagnia del teatro omico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Maloni
- 22** **Ultima notizia**
Il Festival della canzone di Vallardi
Presentazione delle quattro canzoni prime classificate
Conti-Stecchetti: *Pianina d'unu solo*; Cassia-Camangi: *Amo Maria*; Rava-Forbellini: *Un soldo di speranza*; Zaccagnini-Di Majò: *Estasi*
- 22.30** **Parlamona inslama**
E' vero che l'occhio vede solo ciò che si ha in animo di guardare?
- 23.23.30** **Sipariletto**
Angelini presenta
A luci aperte
(Bonometti)

25

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i bambini
Giochiamo insieme
a cura di Anna Maria Romagnoli

18 — Morte di Socrate. Film
Regia di Corrado D'Errico
Produzione Scalera
Interpreti: Ermete Zacconi, Rossa-
no Brazzi, Olga Vittoria Gentilli,
Filippo Scelzo, Luigi Almirante,
Alfredo De Sanctis

Il destino di Socrate si conclude in un clima
di alto poesia. Un grande insegnamento, una
ottima interpretazione.

20.45 Telegiornale

21 — Presentazione nuovi film

21.15 I CINQUE SENSI SONO SEI
Fantasia musicale di Dino Falconi
e Vincenzo Rovi con divagazioni
di Silva e Terzoli

Compagnia di rivista della TV
Orchestra diretta da Giampiero
Boneschi

I cinque sensi sono sei, poiché ai cinque
senzi tradizionali va aggiunto un sesto senso,
ossia il buonsenso.
Questo è almeno l'opinione di Dino Falconi
e Vincenzo Rovi, i quali prendendo
spunto da questo loro teoria svolgono una
fantasia musicale che, pur dipanandosi
secondo un filo logico e costruttivo, per-
metterà loro di sbizzarrirsi veramente in
tutti i sensi.
La loro trattazione, di per se stessa esau-
riente, sarà poi completata dalle acconce
«divagazioni» di Silva e Terzoli.

22.15 Dibattito

Gli italiani pagano troppe imposte?
I ministri Vanoni e Tremelloni hanno
cortesemente aderito a partecipare alla di-
scussione che sarà diretta dal prof. Libero
Leniti.

22.45 Rapplica telegiornale

Locali

13.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise

(Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche

(Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache del Tirolo

(Lustina Bors di Tirolo (Alessandria) - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

12.25 Cronache del mattino

(Milano 11)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano (Livorno - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria (Livorno - Genova - Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino della Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

12.55 Listino Bors di Roma o medio

(Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2 - Roma 2 -

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i bambini

Cortometraggio

Arlecchino presenta: «Pier Lambicchi e l'Arcivernice» di Manca Teatrino della fiaba dei fratelli Colla

Siamo all'epoca delle grandi scoperte: e l'illustre professor Lambicchi, con la sua Arcivernice, rientra a buon diritto nella schiera dei più eccelsi inventori dei tempi moderni. La formidabile Arcivernice gode della prerogativa di dar vita a qualsivoglia effigie, ritratto, statua o caricatura; con le conseguenze che si possono agevolmente immaginare, quando si sappia che il professor Lambicchi, oltre che di genio, è dotato di una mirabile inclinazione a cacciarsi nei guai. Nel breve giro di quaranta minuti, egli restituisce infatti la vita a un guerriero medievale, a un eroe briante, al sapiente Pitagora (quello della tavola) e a un drago famelico; per tacere del resto. Il tutto apprende naturalmente a una grandola di scoppiettii, fughe, duelli e spaventi; nonché al sospirato fine fine.

20.45 Telegiornale

21 — Primi piani

Attualità cinematografica

21.20 COME LE FOGLIE

di Giuseppe Giacosa Sceneggiatura di Pier Benedetto Bertoli

Personaggi ed interpreti:

Giovanni Roani Ernesto Sabbatini
Giulia Laura Solari
Tommy Giorgio Albertazzi
Nerieta Anna Miserocchi
Massimo Rosani Ivo Garrani
La signora Laura Norma Nova
Tina Mayer
La signora Lablanc Fanny Marchai
Helmner Strle Mario Chiochcio
Un pittore Nino Bianchi
Lucia Italia Marchesini

Regia di Mario Ferrero

Presentare Come le foglie è superfluo. Essa rimane l'opera più celebre del nostro teatro principio di secolo, e condivide con Tristi amori dello stesso Giacosa la candidatura a capolavoro di un periodo artistico tutto considerata nobile e feconda della nostra scena di prosa, quello cosiddetto borghese. E' una società che si specchia fedelmente nella commedia; coi suoi autentici valori morali e familiari ed anche con le sue stanchezze e i suoi errori. Sulla malinconia di una famiglia che sta per disfarsi e i suoi componenti, per disperdersi, appunto come le foglie di autunno alla prima tempesta avversa, si pongono le certezze etiche, le accertazioni virili e la coscienza di un'opera operante rinunciando alle fantastiche evasioni che si risolvono in compromessi morali di due personaggi sani ed onesti capaci di affrontare l'avvenire e costruirsi la propria vita. La commedia precede di pochissimo il giardino del cilieggi di Čechov, anticipandone, se così si può dire, una certa atmosfera di crepuscolare inquietudine.

23 — Repliche telegiornale

Locali

7.30 Giorale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise (Fascina 2 - L'Aquila)

in 2 giorni



«SMETTERAI DI FUMARE!»

USANDO TABAREX

Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterai di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a KOTA - Casella Post. n. 3434 MILANO (151)



un ramazzotti la sempre bene

CARA-MOU Ambrosoli LA CARAMELLA MOU A BASE DI LATTE, PANNA E ZUCCHERO

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Ciroche di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

12.25 Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Cronache del mattino - Listino Borsa di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giorale radio in lingua tedesca - Rassi programmi (Bologna - Bressanone - Merano)

Gazzettino padovano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Pincio MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Livorno - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 2 - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2 - Termini 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - San Marino)

Notiziario promettee (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Pincio MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario varesse (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia (Ljubljana)

Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13.37. Cosenza - Vallada - Angeli senza cello, Wilhelm-Fiammenghi: Berta Illova, Fusa Piripicchio e Piripicchio

14.10 Giorale radio - 13.10-14.30. Ventiquattresime di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta, presentata da Roma (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2)

Gazzettino varesse - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Pupille e della Lucio (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia - del Romagna - L'Espresso - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino dello Siciliano - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Palermo 1 - Palermo 2)

14.45 Giorale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2)

14.50 Notiziario stellato (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)

18.05 Programma altoparlante in lingua tedesca - H. v. Hurlungen: «Die böse Mörsenne» - Klavierouvertüre: Haydn - Fagot 19. m. J. S. Bach: «Toccata in E-moll» - L. van Beethoven: «Sonate in E-Dur» - op. 109 - Am Flügel:

Marie Christine Malovich - Tanzmusik - «Das internationale Sportech der Wache» (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino dello Siciliano (Cagliari 3 - Palermo 3)

19.30 Giorale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino dello Siciliano (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 Giorale radio, 7.15 Segnale orario - Giorale radio, 7.30 Calendario - Libro di casa, 8.15 Giorale radio, 8.20-9.30 Canzoni, 11.10 La Radio per le Scuole - trasmissione per la III, IV, V elementari

«Chi cerca trova» - concorso a premi a cura di G. A. Rossi - Programmazione carale eseguita dal complesso di voci della Radio, diretto da R. Corigliani, 11.30 Notiziario scientifico della BBC: nuovi dati sulla vita, 11.45 Musica da camera, 12.15 Giorale radio e la sua orchestra, 12.50 Oggi alla radio, 13.30 Segnale orario - Giorale radio, 13.45 Musica da camera, 14.15 Terza pagina, 14.25 Segnamito, 15.10 Listino Borsa.

17.30 Musica d'America, 18. Giorale radio e le opinioni degli altri, 18.20 Dalle opere di Massenet, 18.45 Quasi un'intervista notizie e musiche da film, 19.05 Concerto del soprano Aida Donazzani, 19.30 Dal mondo attoriale, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario - Giorale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Musica da camera, 20.45 Segnamito, 21.15 Segnale orario, 21.30 Segnamito, 21.45 Segnamito, 21.50 Segnamito, 22.00 Segnamito, 22.15 Segnamito, 22.30 Segnamito, 22.45 Segnamito, 22.50 Segnamito, 23.00 Segnamito, 23.15 Segnamito, 23.30 Segnamito, 23.45 Segnamito, 23.50 Segnamito, 24.00 Segnamito, 24.15 Segnamito, 24.30 Segnamito, 24.45 Segnamito, 24.50 Segnamito, 25.00 Segnamito, 25.15 Segnamito, 25.30 Segnamito, 25.45 Segnamito, 25.50 Segnamito, 26.00 Segnamito, 26.15 Segnamito, 26.30 Segnamito, 26.45 Segnamito, 26.50 Segnamito, 27.00 Segnamito, 27.15 Segnamito, 27.30 Segnamito, 27.45 Segnamito, 27.50 Segnamito, 28.00 Segnamito, 28.15 Segnamito, 28.30 Segnamito, 28.45 Segnamito, 28.50 Segnamito, 29.00 Segnamito, 29.15 Segnamito, 29.30 Segnamito, 29.45 Segnamito, 29.50 Segnamito, 30.00 Segnamito, 30.15 Segnamito, 30.30 Segnamito, 30.45 Segnamito, 30.50 Segnamito, 31.00 Segnamito, 31.15 Segnamito, 31.30 Segnamito, 31.45 Segnamito, 31.50 Segnamito, 32.00 Segnamito, 32.15 Segnamito, 32.30 Segnamito, 32.45 Segnamito, 32.50 Segnamito, 33.00 Segnamito, 33.15 Segnamito, 33.30 Segnamito, 33.45 Segnamito, 33.50 Segnamito, 34.00 Segnamito, 34.15 Segnamito, 34.30 Segnamito, 34.45 Segnamito, 34.50 Segnamito, 35.00 Segnamito, 35.15 Segnamito, 35.30 Segnamito, 35.45 Segnamito, 35.50 Segnamito, 36.00 Segnamito, 36.15 Segnamito, 36.30 Segnamito, 36.45 Segnamito, 36.50 Segnamito, 37.00 Segnamito, 37.15 Segnamito, 37.30 Segnamito, 37.45 Segnamito, 37.50 Segnamito, 38.00 Segnamito, 38.15 Segnamito, 38.30 Segnamito, 38.45 Segnamito, 38.50 Segnamito, 39.00 Segnamito, 39.15 Segnamito, 39.30 Segnamito, 39.45 Segnamito, 39.50 Segnamito, 40.00 Segnamito, 40.15 Segnamito, 40.30 Segnamito, 40.45 Segnamito, 40.50 Segnamito, 41.00 Segnamito, 41.15 Segnamito, 41.30 Segnamito, 41.45 Segnamito, 41.50 Segnamito, 42.00 Segnamito, 42.15 Segnamito, 42.30 Segnamito, 42.45 Segnamito, 42.50 Segnamito, 43.00 Segnamito, 43.15 Segnamito, 43.30 Segnamito, 43.45 Segnamito, 43.50 Segnamito, 44.00 Segnamito, 44.15 Segnamito, 44.30 Segnamito, 44.45 Segnamito, 44.50 Segnamito, 45.00 Segnamito, 45.15 Segnamito, 45.30 Segnamito, 45.45 Segnamito, 45.50 Segnamito, 46.00 Segnamito, 46.15 Segnamito, 46.30 Segnamito, 46.45 Segnamito, 46.50 Segnamito, 47.00 Segnamito, 47.15 Segnamito, 47.30 Segnamito, 47.45 Segnamito, 47.50 Segnamito, 48.00 Segnamito, 48.15 Segnamito, 48.30 Segnamito, 48.45 Segnamito, 48.50 Segnamito, 49.00 Segnamito, 49.15 Segnamito, 49.30 Segnamito, 49.45 Segnamito, 49.50 Segnamito, 50.00 Segnamito, 50.15 Segnamito, 50.30 Segnamito, 50.45 Segnamito, 50.50 Segnamito, 51.00 Segnamito, 51.15 Segnamito, 51.30 Segnamito, 51.45 Segnamito, 51.50 Segnamito, 52.00 Segnamito, 52.15 Segnamito, 52.30 Segnamito, 52.45 Segnamito, 52.50 Segnamito, 53.00 Segnamito, 53.15 Segnamito, 53.30 Segnamito, 53.45 Segnamito, 53.50 Segnamito, 54.00 Segnamito, 54.15 Segnamito, 54.30 Segnamito, 54.45 Segnamito, 54.50 Segnamito, 55.00 Segnamito, 55.15 Segnamito, 55.30 Segnamito, 55.45 Segnamito, 55.50 Segnamito, 56.00 Segnamito, 56.15 Segnamito, 56.30 Segnamito, 56.45 Segnamito, 56.50 Segnamito, 57.00 Segnamito, 57.15 Segnamito, 57.30 Segnamito, 57.45 Segnamito, 57.50 Segnamito, 58.00 Segnamito, 58.15 Segnamito, 58.30 Segnamito, 58.45 Segnamito, 58.50 Segnamito, 59.00 Segnamito, 59.15 Segnamito, 59.30 Segnamito, 59.45 Segnamito, 59.50 Segnamito, 60.00 Segnamito, 60.15 Segnamito, 60.30 Segnamito, 60.45 Segnamito, 60.50 Segnamito, 61.00 Segnamito, 61.15 Segnamito, 61.30 Segnamito, 61.45 Segnamito, 61.50 Segnamito, 62.00 Segnamito, 62.15 Segnamito, 62.30 Segnamito, 62.45 Segnamito, 62.50 Segnamito, 63.00 Segnamito, 63.15 Segnamito, 63.30 Segnamito, 63.45 Segnamito, 63.50 Segnamito, 64.00 Segnamito, 64.15 Segnamito, 64.30 Segnamito, 64.45 Segnamito, 64.50 Segnamito, 65.00 Segnamito, 65.15 Segnamito, 65.30 Segnamito, 65.45 Segnamito, 65.50 Segnamito, 66.00 Segnamito, 66.15 Segnamito, 66.30 Segnamito, 66.45 Segnamito, 66.50 Segnamito, 67.00 Segnamito, 67.15 Segnamito, 67.30 Segnamito, 67.45 Segnamito, 67.50 Segnamito, 68.00 Segnamito, 68.15 Segnamito, 68.30 Segnamito, 68.45 Segnamito, 68.50 Segnamito, 69.00 Segnamito, 69.15 Segnamito, 69.30 Segnamito, 69.45 Segnamito, 69.50 Segnamito, 70.00 Segnamito, 70.15 Segnamito, 70.30 Segnamito, 70.45 Segnamito, 70.50 Segnamito, 71.00 Segnamito, 71.15 Segnamito, 71.30 Segnamito, 71.45 Segnamito, 71.50 Segnamito, 72.00 Segnamito, 72.15 Segnamito, 72.30 Segnamito, 72.45 Segnamito, 72.50 Segnamito, 73.00 Segnamito, 73.15 Segnamito, 73.30 Segnamito, 73.45 Segnamito, 73.50 Segnamito, 74.00 Segnamito, 74.15 Segnamito, 74.30 Segnamito, 74.45 Segnamito, 74.50 Segnamito, 75.00 Segnamito, 75.15 Segnamito, 75.30 Segnamito, 75.45 Segnamito, 75.50 Segnamito, 76.00 Segnamito, 76.15 Segnamito, 76.30 Segnamito, 76.45 Segnamito, 76.50 Segnamito, 77.00 Segnamito, 77.15 Segnamito, 77.30 Segnamito, 77.45 Segnamito, 77.50 Segnamito, 78.00 Segnamito, 78.15 Segnamito, 78.30 Segnamito, 78.45 Segnamito, 78.50 Segnamito, 79.00 Segnamito, 79.15 Segnamito, 79.30 Segnamito, 79.45 Segnamito, 79.50 Segnamito, 80.00 Segnamito, 80.15 Segnamito, 80.30 Segnamito, 80.45 Segnamito, 80.50 Segnamito, 81.00 Segnamito, 81.15 Segnamito, 81.30 Segnamito, 81.45 Segnamito, 81.50 Segnamito, 82.00 Segnamito, 82.15 Segnamito, 82.30 Segnamito, 82.45 Segnamito, 82.50 Segnamito, 83.00 Segnamito, 83.15 Segnamito, 83.30 Segnamito, 83.45 Segnamito, 83.50 Segnamito, 84.00 Segnamito, 84.15 Segnamito, 84.30 Segnamito, 84.45 Segnamito, 84.50 Segnamito, 85.00 Segnamito, 85.15 Segnamito, 85.30 Segnamito, 85.45 Segnamito, 85.50 Segnamito, 86.00 Segnamito, 86.15 Segnamito, 86.30 Segnamito, 86.45 Segnamito, 86.50 Segnamito, 87.00 Segnamito, 87.15 Segnamito, 87.30 Segnamito, 87.45 Segnamito, 87.50 Segnamito, 88.00 Segnamito, 88.15 Segnamito, 88.30 Segnamito, 88.45 Segnamito, 88.50 Segnamito, 89.00 Segnamito, 89.15 Segnamito, 89.30 Segnamito, 89.45 Segnamito, 89.50 Segnamito, 90.00 Segnamito, 90.15 Segnamito, 90.30 Segnamito, 90.45 Segnamito, 90.50 Segnamito, 91.00 Segnamito, 91.15 Segnamito, 91.30 Segnamito, 91.45 Segnamito, 91.50 Segnamito, 92.00 Segnamito, 92.15 Segnamito, 92.30 Segnamito, 92.45 Segnamito, 92.50 Segnamito, 93.00 Segnamito, 93.15 Segnamito, 93.30 Segnamito, 93.45 Segnamito, 93.50 Segnamito, 94.00 Segnamito, 94.15 Segnamito, 94.30 Segnamito, 94.45 Segnamito, 94.50 Segnamito, 95.00 Segnamito, 95.15 Segnamito, 95.30 Segnamito, 95.45 Segnamito, 95.50 Segnamito, 96.00 Segnamito, 96.15 Segnamito, 96.30 Segnamito, 96.45 Segnamito, 96.50 Segnamito, 97.00 Segnamito, 97.15 Segnamito, 97.30 Segnamito, 97.45 Segnamito, 97.50 Segnamito, 98.00 Segnamito, 98.15 Segnamito, 98.30 Segnamito, 98.45 Segnamito, 98.50 Segnamito, 99.00 Segnamito, 99.15 Segnamito, 99.30 Segnamito, 99.45 Segnamito, 99.50 Segnamito, 100.00 Segnamito, 100.15 Segnamito, 100.30 Segnamito, 100.45 Segnamito, 100.50 Segnamito, 101.00 Segnamito, 101.15 Segnamito, 101.30 Segnamito, 101.45 Segnamito, 101.50 Segnamito, 102.00 Segnamito, 102.15 Segnamito, 102.30 Segnamito, 102.45 Segnamito, 102.50 Segnamito, 103.00 Segnamito, 103.15 Segnamito, 103.30 Segnamito, 103.45 Segnamito, 103.50 Segnamito, 104.00 Segnamito, 104.15 Segnamito, 104.30 Segnamito, 104.45 Segnamito, 104.50 Segnamito, 105.00 Segnamito, 105.15 Segnamito, 105.30 Segnamito, 105.45 Segnamito, 105.50 Segnamito, 106.00 Segnamito, 106.15 Segnamito, 106.30 Segnamito, 106.45 Segnamito, 106.50 Segnamito, 107.00 Segnamito, 107.15 Segnamito, 107.30 Segnamito, 107.45 Segnamito, 107.50 Segnamito, 108.00 Segnamito, 108.15 Segnamito, 108.30 Segnamito, 108.45 Segnamito, 108.50 Segnamito, 109.00 Segnamito, 109.15 Segnamito, 109.30 Segnamito, 109.45 Segnamito, 109.50 Segnamito, 110.00 Segnamito, 110.15 Segnamito, 110.30 Segnamito, 110.45 Segnamito, 110.50 Segnamito, 111.00 Segnamito, 111.15 Segnamito, 111.30 Segnamito, 111.45 Segnamito, 111.50 Segnamito, 112.00 Segnamito, 112.15 Segnamito, 112.30 Segnamito, 112.45 Segnamito, 112.50 Segnamito, 113.00 Segnamito, 113.15 Segnamito, 113.30 Segnamito, 113.45 Segnamito, 113.50 Segnamito, 114.00 Segnamito, 114.15 Segnamito, 114.30 Segnamito, 114.45 Segnamito, 114.50 Segnamito, 115.00 Segnamito, 115.15 Segnamito, 115.30 Segnamito, 115.45 Segnamito, 115.50 Segnamito, 116.00 Segnamito, 116.15 Segnamito, 116.30 Segnamito, 116.45 Segnamito, 116.50 Segnamito, 117.00 Segnamito, 117.15 Segnamito, 117.30 Segnamito, 117.45 Segnamito, 117.50 Segnamito, 118.00 Segnamito, 118.15 Segnamito, 118.30 Segnamito, 118.45 Segnamito, 118.50 Segnamito, 119.00 Segnamito, 119.15 Segnamito, 119.30 Segnamito, 119.45 Segnamito, 119.50 Segnamito, 120.00 Segnamito, 120.15 Segnamito, 120.30 Segnamito, 120.45 Segnamito, 120.50 Segnamito, 121.00 Segnamito, 121.15 Segnamito, 121.30 Segnamito, 121.45 Segnamito, 121.50 Segnamito, 122.00 Segnamito, 122.15 Segnamito, 122.30 Segnamito, 122.45 Segnamito, 122.50 Segnamito, 123.00 Segnamito, 123.15 Segnamito, 123.30 Segnamito, 123.45 Segnamito, 123.50 Segnamito, 124.00 Segnamito, 124.15 Segnamito, 124.30 Segnamito, 124.45 Segnamito, 124.50 Segnamito, 125.00 Segnamito, 125.15 Segnamito, 125.30 Segnamito, 125.45 Segnamito, 125.50 Segnamito, 126.00 Segnamito, 126.15 Segnamito, 126.30 Segnamito, 126.45 Segnamito, 126.50 Segnamito, 127.00 Segnamito, 127.15 Segnamito, 127.30 Segnamito, 127.45 Segnamito, 127.50 Segnamito, 128.00 Segnamito, 128.15 Segnamito, 128.30 Segnamito, 128.45 Segnamito, 128.50 Segnamito, 129.00 Segnamito, 129.15 Segnamito, 129.30 Segnamito, 129.45 Segnamito, 129.50 Segnamito, 130.00 Segnamito, 130.15 Segnamito, 130.30 Segnamito, 130.45 Segnamito, 130.50 Segnamito, 131.00 Segnamito, 131.15 Segnamito, 131.30 Segnamito, 131.45 Segnamito, 131.50 Segnamito, 132.00 Segnamito, 132.15 Segnamito, 132.30 Segnamito, 132.45 Segnamito, 132.50 Segnamito, 133.00 Segnamito, 133.15 Segnamito, 133.30 Segnamito, 133.45 Segnamito, 133.50 Segnamito, 134.00 Segnamito, 134.15 Segnamito, 134.30 Segnamito, 134.45 Segnamito, 134.50 Segnamito, 135.00 Segnamito, 135.15 Segnamito, 135.30 Segnamito, 135.45 Segnamito, 135.50 Segnamito, 136.00 Segnamito, 136.15 Segnamito, 136.30 Segnamito, 136.45 Segnamito, 136.50 Segnamito, 137.00 Segnamito, 137.15 Segnamito, 137.30 Segnamito, 137.45 Segnamito, 137.50 Segnamito, 138.00 Segnamito, 138.15 Segnamito, 138.30 Segnamito, 138.45 Segnamito, 138.50 Segnamito, 139.00 Segnamito, 139.15 Segnamito, 139.30 Segnamito, 139.45 Segnamito, 139.50 Segnamito, 140.00 Segnamito, 140.15 Segnamito, 140.30 Segnamito, 140.45 Segnamito, 140.50 Segnamito, 141.00 Segnamito, 141.15 Segnamito, 141.30 Segnamito, 141.45 Segnamito, 141.50 Segnamito, 142.00 Segnamito, 142.15 Segnamito, 142.30 Segnamito, 142.45 Segnamito, 142.50 Segnamito, 143.00 Segnamito, 143.15 Segnamito, 143.30 Segnamito, 143.45 Segnamito, 143.50 Segnamito, 144.00 Segnamito, 144.15 Segnamito, 144.30 Segnamito, 144.45 Segnamito, 144.50 Segnamito, 145.00 Segnamito, 145.15 Segnamito, 145.30 Segnamito, 145.45 Segnamito, 145.50 Segnamito, 146.00 Segnamito, 146.15 Segnamito, 146.30 Segnamito, 146.45 Segnamito, 146.50 Segnamito, 147.00 Segnamito, 147.15 Segnamito, 147.30 Segnamito, 147.45 Segnamito, 147.50 Segnamito, 148.00 Segnamito, 148.15 Segnamito, 148.30 Segnamito, 148.45 Segnamito, 148.50 Segnamito, 149.00 Segnamito, 149.15 Segnamito, 149.30 Segnamito, 149.45 Segnamito, 149.50 Segnamito, 150.00 Segnamito, 150.15 Segnamito, 150.30 Segnamito, 150.45 Segnamito, 150.50 Segnamito, 151.00 Segnamito, 151.15 Segnamito, 151.30 Segnamito, 151.45 Segnamito, 151.50 Segnamito, 152.00 Segnamito, 152.15 Segnamito, 152.30 Segnamito, 152.45 Segnamito, 152.50 Segnamito, 153.00 Segnamito, 153.15 Segnamito, 153.30 Segnamito, 153.45 Segnamito, 153.50 Segnamito, 154.00 Segnamito, 154.15 Segnamito, 154.30 Segnamito, 154.45 Segnamito, 154.50 Segnamito, 155.00 Segnamito, 155.15 Segnamito, 155.30 Segnamito, 155.45 Segnamito, 155.50 Segnamito, 156.00 Segnamito, 156.15 Segnamito, 156.30 Segnamito, 156.45 Segnamito, 156.50 Segnamito, 157.00 Segnamito, 157.15 Segnamito, 157.30 Segnamito, 157.45 Segnamito, 157.50 Segnamito, 158.00 Segnamito, 158.15 Segnamito, 158.30 Segnamito, 158.45 Segnamito, 158.50 Segnamito, 159.00 Segnamito, 159.15 Segnamito, 159.30 Segnamito, 159.45 Segnamito, 159.50 Segnamito, 160.00 Segnamito, 160.15 Segnamito, 160.30 Segnamito, 160.45 Segnamito, 160.50 Segnamito, 161.00 Segnamito, 161.15 Segnamito, 161.30 Segnamito, 161.45 Segnamito, 161.50 Segnamito, 162.00 Segnamito, 162.15 Segnamito, 162.30 Segnamito, 162.45 Segnamito, 162.50 Segnamito, 163.00 Segnamito, 163.15 Segnamito, 163.30 Segnamito, 163.45 Segnamito, 163.50 Segnamito, 164.00 Segnamito, 164.15 Segnamito, 164.30 Segnamito, 164.45 Segnamito, 164.50 Segnamito, 165.00 Segnamito, 165.15 Segnamito, 165.30 Segnamito, 165.45 Segnamito, 165.50 Segnamito, 166.00 Segnamito, 166.15 Segnamito, 166.30 Segnamito, 166.45 Segnamito, 166.50 Segnamito, 167.00 Segnamito, 167.15 Segnamito, 167.30 Segnamito, 167.45 Segnamito, 167.50 Segnamito, 168.00 Segnamito, 168.15 Segnamito, 168.30 Segnamito, 168.45 Segnamito, 168.50 Segnamito, 169.00 Segnamito, 169.15 Segnamito, 169.30 Segnam

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Gior-
nele radio** - Previsioni del tempo -
Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in
collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
visioni del tempo - Bollettino meteo-
rologico - Canzoni (8,15 circa)
- 8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e pre-
videnza sociali
- 11- La Radio per la Scuola
Trasmissione per la Scuola Medie -
Araldi della fede, a cura di Mons.
Salvatore Garofalo: San Paolo, rac-
conto sceneggiato - Autori ed esecu-
tori celebri: Liszt
- 11,30 Concerto sinfonico
diretto da Ferruccio Scoglio
Tartini: Sinfonia pastorale per archi e
clavicembalo: a) Allegro non troppo,
b) Moderato, c) Adagio cantabile - al-
legro; Haleff: Concerto per pianoforte
e orchestra: a) Moderato - Doppio mo-
vimento, b) Lento libero - Allegro, c)
Andante (pianista Leo Smilt); Carabel-
la: Morcia opacifica
Orchestra sinfonica di Roma della
Radiotelevisione Italiana
- 12,15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Tony Galante, Egle Mari,
Luciano Virgili, Alma Danielli, il Duo
Gaio e Maria Luisa Pisan
Danza-Antonelli: Sono io celebrità; Tra-
vaglio: Non dimentici; Gianpa-Falco:
Confiamo; Testoni-Beile: Senza lacrime;
Nicelli: Fantasia di motivi; Testoni-Par-
zeri-Malgoni: Quando mi vedrà; Brod-
sky: Fugite d'oro; Beile-Mojoli: Baci,
baci, baci; Lecuna: Andalusia
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Pignoli-Coll: Potrei dirmi addio; Oli-
vieri: Nenia d'amore; Testoni-Rossi: La
donna dello zingari; Clevo-Pisano-Rai-
mondi: Villa Lucia; Aurie: Moulin Rou-
ge; Testa-Bertolazzi: Torno e t'amerò;
Giordano: Dame la cura; Biri-Ferrari:
Tre mari ho traversato; Kern: Fumo
negli occhi
Dino Olivieri e la sua orchestra
Cantano Narciso Parigi, Maria Lon-
go e Nick Rolla
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - **Medie dei cambi**
- 14,15-14,30 Chi è di scena?, cronache del
teatro, di Silvio D'Amico - **Cronache
cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,35 Lezione di lingua tedesca, a cura di
G. Roeder
- 17- **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi - Alle-
stimento di Emilio Calvi
- 17,45 **CARMEN**
Dramma lirico in quattro atti di
Enrico Méilhac e Ludovico Halévy -
Riduzione da una novella di Pro-
spéro Mérimée - Musica di GIORGIO
BIZET
Primo atto
Carmen Fedora Barbieri
Micaela Rosanna Carlini
Don José Renato Gavarini
Zuniga Pimio Ciabassi
Morales Pier Luigi Latouche
Direttore Mario Rossi - Istruttore
del coro Roberto Benaglio - Orche-
stra e coro di Milano della Radio-
televisione Italiana
- 18,45 Scuola e cultura
Notizie sugli studi in Italia, a cura
di Roberto Giannarelli
- 19- Estrazioni del Lotto
Orchestra d'archi dirette da Carlo
Savine
Cantano Elene Bellreini, I Radio
Boys, Antonio Vasquez, Mara Del
Rio, Sergio Andreoli e Rika Pereno
Mirakli: Sur deux notes; Pincetti-Di Ce-
glie: Vecchia abate jout; Devilli-Lawren-
ce-Young: Peter Pan; Capace-Savina: Il
tume s'è spento; Carlos Di Sarli: Ver-
demar; Letic-Grand: Parigi è troppo
grande per me; Testoni-Stocchetti: Sto-
nellino delle compagne; Lari-Lang: Can-
zo d'Alti; Carmichael: Non so; Ardo-
Tomlin: E' splendido; Bruni-Fabor:
D'Aragnan; Bertini-Fabor: Sette lune;
Rodgers-Pollak: Fontana di balzer
- 19,45 Prodotti e produttori italiani



Fedora Barbieri in «Carmen»
(ore 17,45) (Rotafoto)

- 20- **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Bustoni Sanssepelcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21- Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
«La belle époque»
LONDRA 1902
a cura di Giorgio Brunacci - Com-
pagnie di prosa di Firenze della
Radiotelevisione Italiana - Regia di
Umberto Benedetto
- 22,15 Complesso vocale ritmo-melodico di-
retto da Franco Potenza
- 22,30 I primitivi, oggi
«I melanesiani delle Isole Salomo-
ne», a cura di Vinigi Lorenzo Grot-
tanelli - Compagnia di prosa di Mi-
lano della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Enzo Convalli
- 23- **Piero Pavese al pianoforte**
- 23,15 **Giornale radio** - Dal cabaret «Le
Casanova» di Parigi: musica da
ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19- L'alimentazione in Italia
Benedetto Barbieri: Vi sono strati
della popolazione mal nutriti?
- 19,15 **Cleudio Monteverdi**
Sei madrigali (Libera trascrizione per
pianoforte di Dante Alderighi)
A un giro sol - Ecco mormorar l'onde -
Sì, ch'io vorrei morir - Lasciatemi ve-
nire - Sovra tenera erbetta - Quell'angel-
lin che canta
Pianista Dante Alderighi
- 19,30 **La poesia di Orazio**
a cura di Ugo Enrico Paoli
VI. Orazio uomo
- 20- L'indicatore economico
- 20,15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: Fantasia in do minore
M. Clementi: Sonata in re maggiore
G. F. Melipiero: Maschere che pas-
sano
Pianista Gino Gorini
P. Geubert: Sonata per flauto e pia-
noforte
Moderato - Lento - Allegro moderato
Esecutori: Herber Barwasser, flauto;
Felix de Nobel, pianoforte
- 21- Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del
giorno
- 21,20 **Piccola entologia poetica**
Virgilio Giotti
e cure di Pier Paolo Pasolini
- 21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Herold Byrns
Bach-Gul
Due corali (trascritti dall'organo
per orchestra)

CASA SERENA

- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale
- 10- LA DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna
Maria Romagnoli
- 10,30-11 Armonie in luce
L'ora più bella di Maria Caniglia
Radioscena di Ermete Liberati
Allestimento di Vittorio Brignole
- MERIDIANA
- 13 Orchestre napoletane di melodie e
canzoni dirette da Luigi Vinci
Cantano Franco Pace, Pina Lamara,
Mimi Ferrari, Elio D'Aurenti e O-
svaldo Borzelli
Posnau-Vinci: Dint' a varco; Manes:
Nun tira; Oliviero: Quanto te voglio be-
ne; Bonagura-Maggioli: Taramella 'e
noite; E. A. Mario: 'O bene; Ruocco-
Martino-Oliviero: Bojon napulitano
- Album delle figurine
(Compagnia italiana Liebig)
- 13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate queste sera...»
Corrado Lojcono presenta canzoni
dalla rivista - «Alvaro piuttosto cor-
saro» con Enzo Esposito e il suo
sestetto

- 14- I murt parlanti (Simmenthal)
Orchestra melodica diretta da Guido
Cergoli
Cantano Luciano Tajoli, Katina Ra-
nieri, Tino Vialati e Tina Centi
Bracchi-Tajoli-Maraviglia: Il valzer della
strada; Assenza: Ho paura di perderti;
Cergoli-Casamassima: Spieen; Valci: Ti
chiedo perdono
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Scherri e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco
Calderoni e Gbigo De Chiara
Tastiera: Duo Spotti-Cicchellero
- 15- Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Bollettino
meteorologico
Torri o campanili
Prospettive storico-geografiche di
Mario Adriano Bernoni
Canzoni presentate al IV Festival di
San Remo 1954

Alberto Semorini e i suoi solisti
Cantano Natalino Otto, il Quartetto
Cetra, Gianni Ravera e Fio Sandon's
Simoni-Casini: Damina sola; Ripa: Au-
va un bavero; Bizio: Gioia di vivere;
D'Anzi: Canzoni alla sbarra; Totò: Con-
te; Valladi: Angeli senza cielo

POMERIGGIO IN CASA

- 16 L'argomento del mese
Marzo: I gatti
Divagazioni di Clara Falcone
- 16,30 Ceruso e le canzoni napoletane
- 16,45 Come va la vita?
- 17- **Vetrine delle canzoni**
con le orchestre di Gino Conte,
Guido Cergoli, Beppe Mojetta, Vi-
gilio Plubeni, Pier Emilio Bassi
Cantano Gloria Christian, Bruno Ro-
settiani, Tina Allori, Emilio Pericoli,
Marisa Fiordaliso, Claudio Villa e
Leonora Carli
Antony D'Anzi: Come chiamarlo amore;
Giacobetti-Savona: il fotografo a trom-
ba; Taccari: Di là dal fumo; Fassino-
Soprani: Forse per sempre; Rampoldi:
La strada della speranza; Gram-Casta:
Credi d'amare; Martelli-Neri-Ravasin:
Lei era nata al Nord
- 17,30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale
radio**
- 18,30 **Terza Lico**
Gara di domande e risposte fra stu-
denti liceali



(Foto Pesci)
Maria Caniglia (ore 10,30)

INTERMEZZO

- 19 Prospettive musicali
- 19,30 **Francesco Ferreri presenta ritmi
moderni**
Cantano Nella Colombo, Bruno Ro-
settiani, Luciano Bonfiglioli e il Duo
Biengo
Berlin-Brigada: Tutto mi parla di te;
Lari-Velez: il nostro mondo; Tettoni-
Vaccari: Sabbialino; Pescatore-Veo-Bar-
sizza: Amore sotto la pioggia; De Mar-
tini: H.Y.S.
Negli intervalli comunicati commerciali
La parole agli esperti (Chlorodont)
- 20- Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30 Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Teddy Reno presenta
Sogniamo insieme
(Vitali Saponi Profumi)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **ANDREA CHÉNIER**
Dramme di ambiente storico in
quattro atti di Luigi Illica - Musica
di UMBERTO GIORDANO
Andrea Chénier Renato Gavarini
Carlo Gerard Carlo Togniabus
La contessa di Coigny Miti Truccada Pace
Maddalena di Coligny Carla Gavarini
La mulatta Beral Bianca Furlan
Roucher Enrico Compì
Il sancelotto Mathieu Pier Luigi Latouche
Maddalo Irma Colaninno
Un incredibile Mariano Caruso
Il romanziere Enrico Campi
L'abate Mariano Caruso
Fouquier Tmville Carlo Leoni
Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano
della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: Intermezzi di Er-
mete Liberati **Ultime notizie**
Al termine: Siperietto



Harold Byrns (ore 21,30)

Delle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

CONCORSO RADIO E TV

Ragazzi in gamba

Tra tutti i concorrenti che hanno inviato il disegno sul tema «Il treno» posto durante la trasmissione televisiva «Ragazzi in gamba» del 3 febbraio 1954, la Commissione Giudicatrice ha assegnato il primo premio consistente in una Enciclopedia dei ragazzi Mondadori a:

Giuliano Gallarossa - S. Pietro Incarino (Verona) Villa Gallarossa.

Altri 42 premi minori sono stati assegnati a:

Casalinuovo Franco, S. Donato Milanese (Milano); Salina Luigi, Novara Milanese (Milano); Reini Maria Pia - Genova; Fabbri Franco, Milano; Fazzi Giovanni, Lucca; Ballarati Silvano, Busto Arsizio (Varese); Palladini Tina, Treviglio (Bergamo); Simonelli Enni, Bergamo; Giordana Paola, Torino; Segnini Armando, Bergamo; Ambesi Claudio, Roma; Vito Gabriella, Milano; Maurizi Enrico, Roma; Casali Ennio, Roma; Moralli Marco, Roma; Chiappa Franco, S. Donato Milanese (Milano); Ballarati Maria, Busto Arsizio (Varese); Costa Farnada, Genova; Mialavacca Giorgio, Cesano Maderno (Milano); Barbieri Lindo, Milano; Barbieri Marco, Milano; Goria Maria, Novara; Pasquero Claudio, Torino; Ratti Rosa, Asolo (Treviso); Rossone Aldo, Torino; Aquilini S. Romolo, Terni; Passana Silvia, Milano; Pasquini Giovanni, Viareggio (Lucca); Maddaleno Emilio, Savona; Borsari Giuseppe, Sale (Alessandria); Facci Paola, Pioltola; Carazzina Mauro, Torino; Girardi Paolo, Roma; Marchetti Alfredo, Torino; Musso Antonio, Roma; Castania Roberto, Carnate (Milano); Ferrari Antonio, Sestri (Genova); Zambelli Franco, Vindana (Mantova); Amadio Giorgio, Novara; Tappai Maria Vittoria, Torino; Ferrero Alberto, Canelli (Asti); Pizzarotti Anna Pia, Parma.

Cinque più cinque

Vincitori di un televisore da 17 pollici Serie Anie, o a scelta, un frigorifero, per la 22ª settimana:

Secondo Programma: Gino Carrioli, via S. Tommaso, 8 - Fermo; Anselmo Dal Zotto, Bolzano Vicentino (Venezia).

Programma Nazionale: Pasqualetto Romano, corso Ovidio, 51 - Sulmona (Aquila); Giovanna Salvetti Casalegno, via Montello, 5, Caluso (Torino).

Bacchetta d'oro

Il televisore Serie Anie da 14 pollici in palio nella 18ª settimana è stato vinto da:

Luigi Bruzzone, Bozco Marnigo (Alessandria).

Concorso serie

ANIE «54»

Per l'assegnazione dell'automobile Fiat 500/C posta in palio dal «Concorso Serie Anie «54»», nel suo 12° sorteggio del 10 marzo, la sorte ha favorito il signor: Calistano Fiorino di Antonio - via Scialabrin, 126 Piacenza, che ha acquistato l'apparecchio Serie

Anie «54» n. 427.243 di matricola, il giorno 19-9-1953.

Acquistate anche voi un radiorecettore Serie Anie «54», potete vincere proprio voi una delle 39 AUTOMOBILI FIAT 500/C.

Giovedì 25 marzo quattordicesimo sorteggio di una automobile Fiat 500/C fra tutti gli acquirenti di radiorecettori Serie Anie «54» o ancora abbonati alle radioaudizioni.

Toto TV

Come è noto la Radiotelevisione italiana, unitamente al Totocalcio, sorteggia settimanalmente

tre televisori Radiomarelli Serie ANIE da 17 pollici tra tutti coloro che inviano al «Toto TV» - RAI - via Arsenale 21 - Torino, le schede del concorso pronosticando che abbiano totalizzato, almeno in una colonna, otto, nove o dieci punti.

Per il concorso n. 26 del 7 marzo, la sorte ha favorito:

D'Audino Vanna - Roma, via Rubicone, 37;
Villa Giuseppina - Cinesello Balsamo (Milano) via S. Antonio, 71.

Rofinello Franco - Bergamo, via Berlandia, 18.

Qualche vincitore risiede in zone non ancora servite dalla televisione i premi posti in palio po-

tranno essere sostituiti da frigoriferi Sibir da 80 litri e da cedorivellori Radiomarelli mod. 141.

Il microfono dei piccoli

La rassegna quindicinale di ragazzi in gamba «Il Microfono dei Piccoli», che ha avuto inizio il 14 gennaio 1954, ha posto in palio nella sua 4ª trasmissione:

tra apparecchi radiorecettori Serie ANIE «54» Magnadyne che sono stati rispettivamente assegnati ai tre fortunati concorrenti sorteggiati:

Miotti Maria - Procidia (Napoli) - via Dante, 31.
Gatto Franco - Lonsarone (Belluno).

Nicastro Giuseppina - Maratea (Potenza).

CLASSE UNICA

«Classe Unica» è una iniziativa radiofonica che, tra le altre sue caratteristiche, ha anche quella di un dialogo quotidiano con i suoi ascoltatori.

«Classe Unica» ha bisogno pertanto di conoscere fin d'ora coloro ai quali la sua «voce» si rivolge.

«Classe Unica» ha bisogno, in sostanza, di una adesione preventiva di tutti coloro che l'ascoltano.

Potrete inviare la Vostra adesione mediante una semplice cartolina postale, che contenga il Vostro nome, cognome e indirizzo a: «Classe Unica», via Arsenale, 21 - Torino.

Tale iscrizione ideale a «Classe Unica» Vi darà diritto a partecipare ai sorteggi settimanali di 5 buoni da Lire 20.000 ciascuno per l'acquisto di libri di qualsiasi genere.

Gli ascoltatori favoriti dalla sorte potranno infatti scegliere i volumi di loro gradimento fra quanto è stato pubblicato dalle seguenti Case Editrici:

Academla, Milano; A.C.L.I., Roma - Alfieri, Venezia - Ancora, Milano - Ariel, Milano - Arte e Storia, Roma - Arte Veneta, Venezia - Astrolabio, Roma - Ateneo, Roma - Aurora, Roma - A.V.I.O., Roma - Az. Pubblicazioni Aeronautiche, Roma - Balcone, Milano - Baldini e Castoldi, Milano - B.E.A., Milano - Belardelli, Roma - Bestetti Carlo, Roma - Bignami, Milano - Bocca, Milano - Bompiani, Milano - Boria, Torino - Casini, Roma - Ceschina, Milano - Cibielli, Milano - Coop. Libro Popolare, Milano - Coop. «P. Galeati», Imola - Corbaccio, Milano - Corso, Roma - Corticelli, Milano - Dalle Nogare - Armetti, Milano - Dalmatia, Roma - Danesi, Roma - D'Anna, Messina - De Agostini, Novara - Ed. Agricola, Bologna - Ed. Cultura Sociale, Roma - Ed. Libreria Italiana, Milano - Einaudi, Torino - Electa, Milano - Elmo, Milano - Erola, Milano - Favero, Vicenza - Garzanti, Milano - Gastaldi, Milano - G. D. M., Roma - Giuffrè, Milano - Görlich, Milano - Guanda, Parma - Hoepli, Milano - I.L.T.E., Torino - Ist. Ed. Chialpino, Milano - Ist. Ed. Italiano, Milano - Ist. Padoani Arti Grafiche, Rovigo - Labor, Milano - Laterza, Bari - Lattes, Torino - Libreria Ed. Fiorentina, Firenze - Libreria Ed. Politecnica Tamburini, Milano - Macchia, Roma - Maffei, Caserta - Marcolli, Milano - Massimo, Milano - Minerva Medica, Torino - Mondadori, Milano - Morcelliano, Brescia - Nigizila, Verona - Nistri-Liscchi, Pisa - Nuova Italia, Firenze - Nuova Marmiro, Monza - Nuvoletti, Milano - Palombi, Roma - Pan Ed., Roma - Pavia, Torino - Pensiero Scientifico, Roma - Piccoli, Milano - Pirola, Milano - Poligono, Milano - Pontificio Ist. Missioni Estere, Milano - Prampolini, Catania - Prullha, Palermo - Raggio, Roma - Rinascita, Roma - Rondinella, Napoli - Ruata, Torino - Salani, Firenze - S.A.L.E.S., Roma - Schiano, S. M. Copia Vetere (Caserta) - Signorelli A., Roma - Soc. Ed. Libreria, Milano - Sordani, Milano - Sormani, Milano - Sperling e Kupfer, Milano - Stringa, Genova - Studium, Roma - Superga, Torino - Taylor, Torino - Tipogr. Modenese Ed., Modena - Tirenna, L'Espresso - Trevilini, Milano - Universo, Roma - U.T.E.T., Torino - Vallardi A., Milano - Vallardi F., Milano - Vallecchi, Firenze - Valmartina, Firenze - Viglione, Torino - Vita e Pensiero, Milano - Zanchelli, Bologna.

Voci dello Zoo

«La Radio per le Scuole» ha messo in onda il 17 febbraio 1954 «Voci dello Zoo», per tale trasmissione sono state sorteggiate due biciclette per ragazzi marca «Frejus», la preferita dai ragazzi, e rispettivamente assegnata:

Per la 1ª classe elementare: Fioroni Elena di Cesate - Scuola elementare di MONTALTO DELLE MARCHE (Ascoli Piceno) Frazione Porchia.

Per la 2ª elementare: Felli Luigi di Alfredo - Scuola elementare di CASALZUIGNO (Varese).

E due motorscooter «Lambretta 125/E», il motorscooter ideale per la famiglia, sono stati rispettivamente assegnati ai due insegnanti dei vincitori:

Alessandri Serafino - Montalto delle Marche (Ascoli Piceno) Frazione Pocebia.
Pianazza Stella - Casalzuigno (Varese).

Chi cerca trova

«La Radio per le Scuole» ha messo in onda il 26 febbraio 1954 «Chi cerca trova», per tale trasmissione sono state sorteggiate tre biciclette per ragazzi marca «Frejus», la preferita dai ragazzi, e rispettivamente assegnate:

Per la 3ª elementare: Castiglia Concetta di Salvatore - Scuola elementare di SANGUINETTO (Cosenza).

Per la 4ª classe elementare: Sisani Carlo fu Bruno - Scuola elementare «C. Antinori» - PERUGIA.

Per la 5ª classe elementare: Oucci Donatone di Elmo - Scuola elementare di SASSOCORVARO (Pesaro) Frazione Mercatale.

I tre motorscooter «Lambretta 125/E», il motorscooter ideale per la famiglia, sono stati rispettivamente assegnati ai tre fortunati insegnanti:

Pisani Luigi - Scuola elementare di SANGUINETTO (Cosenza).
Samarra Maria - Scuola elementare «C. Antinori» - PERUGIA.

Giorini Concetto - Scuola elementare di SASSOCORVARO (Pesaro) Frazione Mercatale.



1 UN PO' DI NESCAFÉ ...

2 DELL'ACQUA BEN CALDA ...

3 ED È PRONTO IL CAFFÈ!



CAFFÈ CONCENTRATO IN POLVERE NESTLÉ

NESCAFÉ, preparato con un procedimento speciale, è un infuso di caffè concentrato ed essiccato: non è un comune caffè macinato. Per la sua preparazione viene utilizzata esclusivamente ed unicamente una miscela di pregiate qualità di caffè in grani delle quali conserva intatti le qualità, il delicato sapore e la vigorosa fragranza.

Col NESCAFÉ preparerete all'istante, e direttamente nella tazza, il Vostro caffè senza alcun apparecchio, senza fatica e senza sprechi.

Per le persone sensibili alla caffeina è indicato l'uso del NESCAFÉ DECAFFEINATO che è puro in vendita ovunque.



partecipate al grande CONCORSO "DOP-INVITO ALLA CANZONE"

un omaggio subito e...

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

A tutti i radiocollaboratori che avranno inviato alla RAI - Concorso «INVITO ALLA CANZONE» - via Arsenale, 21 - Torino, a mezzo cartolina postale l'esatta soluzione del giuoco che verrà proposto al corso delle trasmissioni organizzate per conto del DOP «INVITO ALLA CANZONE» del 7 - 14 - 21 - 28 marzo, 4 e 11 aprile, verrà inviato un buono che darà diritto al ritiro immediato di un omaggio, consistente in 11 cuscini di Shampoo DOP all'olio (cormale o profumato) presso qualsiasi rivenditore che esprima il manifestino del Concorso.

I soluzioni dei giochi suddetti saranno inviate, anziché altre formalità, al sorteggio finale di:

12 MOTORSCOOTER LAMBRETTA oppure, a scelta, di 12 TELEVISORI serie ANIE-TV da 14".

Il nome dei vincitori sarà comunicato giornalmente la trasmissione «INVITO ALLA CANZONE» organizzata per conto del DOP «del 18 aprile 1954, giorno di Pasqua.

Buona fortuna!

Pasqua in motorscooter!

La famosa

LAVANDA ARYS

CON VAPORIZZATORE O CONFEZIONE NORMALE ALLO STESSO PREZZO

PER L'ITALIA: ALGI - VIA TRIVULZIO, 18 - MILANO